

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze della Vita



**Rapporto di Riesame
del Dipartimento
anno 2020**

(anni di riferimento per l'analisi: 2018 e 2019)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

PREMESSA METODOLOGICA

FINALITÀ DEL PROCESSO DI RIESAME

Obiettivo centrale delle azioni per l'**Assicurazione della Qualità (AQ)** è produrre adeguata fiducia che siano disponibili le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi fondamentali di didattica, ricerca e terza missione e verificare il grado in cui essi siano stati effettivamente conseguiti. Tutte le azioni dell'AQ devono essere pianificate, attuate sistematicamente, documentate, e verificabili.

Il **Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità, è un **processo periodico e programmato** che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi prestabiliti, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia delle modalità operative adottate per la gestione delle attività. Il Riesame include inoltre l'individuazione delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di miglioramento. Il Riesame è da considerare quindi un momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione delle attività verificano se quanto pianificato è stato realizzato, lasciandone una traccia documentale.

Il Rapporto di Riesame del Dipartimento anno 2020 rappresenta pertanto il documento in cui viene fornito l'esito della riflessione autovalutativa del Dipartimento che tiene conto di:

- obiettivi strategici del Dipartimento per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione;
- analisi dei risultati ottenuti;
- punti di forza e aree di miglioramento;
- azioni di miglioramento già realizzate (in funzione di precedenti riesami, monitoraggi o altre analisi) o da realizzare.

È sulla base di questa riflessione che il Dipartimento può valutare i risultati realizzati e quindi l'efficacia delle azioni intraprese, individuando altresì nuovi obiettivi, che andranno inclusi nel proprio Piano Strategico di Dipartimento 2019-2023.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile del processo di **Riesame del Dipartimento**, documentato nel Rapporto di Riesame che viene redatto a cura del Gruppo di AQ di Dipartimento, anche grazie al supporto della/e Commissione/i per la Ricerca e la Terza Missione di Dipartimento (laddove istituite) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, o sulla base degli esiti delle attività di autovalutazione da esse svolte. Il Consiglio di Dipartimento approva il Rapporto di Riesame, assumendosene la responsabilità per quanto attiene, in particolare, all'avvio delle attività in esso pianificate.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

Il modello per il Riesame del Dipartimento proposto nelle pagine seguenti è stato strutturato in modo da documentare gli esiti delle analisi svolte a livello di Dipartimento dei dati inerenti alla gestione delle attività didattiche, della ricerca e della terza missione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

La struttura del documento mira a fornire anche elementi e informazioni utili a rispondere ai punti di attenzione dei Requisiti contenuti nelle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, ovvero:

Sezione 1 – R4.B2 “Valutazione dei risultati e interventi migliorativi”

Sezione 2 – R4.B.3 “Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse” e R4.B.4 “Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca”

Sezione 3 – R4.B.1 “Definizione delle linee strategiche”

Il documento è strutturato inoltre con l'obiettivo di supportare il Dipartimento nel percorso che, partendo dall'analisi dei dati che evidenzia i punti di forza e le aree da migliorare nei diversi ambiti di azione del Dipartimento, giunge, attraverso l'identificazione degli obiettivi da perseguire e la definizione dei traguardi che il Dipartimento intende raggiungere nel medio periodo, alla formalizzazione delle azioni di miglioramento da mettere in campo. Tali traguardi contribuiscono sia a declinare nello specifico gli obiettivi strategici che l'Ateneo si è posto per il medesimo periodo, sia a esplicitare gli obiettivi specifici del Dipartimento.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Ai fini della compilazione, si raccomanda in particolare quanto segue:

- Nel quadro **FONTI E DATI DA UTILIZZARE** presente in ogni sezione sono richiamati i principali documenti di riferimento e i principali dati/indicatori che si suggerisce di prendere in considerazione per condurre l'analisi richiesta dalla sezione. Ogni Dipartimento può individuare autonomamente le informazioni più pertinenti tra quelle proposte e che ritiene utile analizzare. L'elenco non è esaustivo, pertanto ogni Dipartimento può analizzare anche ulteriori dati/informazioni di cui dispone (in tal caso è opportuno precisare il tipo di dato e/o la fonte di informazione presi in considerazione).
- Nel quadro **a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME** delle Sezioni 1 e 2 riprendere le azioni pianificate nell'ultimo riesame e rendicontarne sinteticamente lo stato di avanzamento a fine 2019. A questo proposito si ricorda che tutti i Dipartimenti hanno svolto un riesame nel 2018, ma è possibile fare riferimento a rapporti di riesame successivi, qualora disponibili. Analogamente nel quadro **a. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO** della Sezione 3 vanno riprese e rendicontate le azioni pianificate nel precedente Piano Strategico.
- Nel quadro **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI** delle Sezioni 1 e 2 riportare gli esiti dell'analisi in modo **sintetico** (si suggerisce di esplicitare punti di forza e aree da migliorare sotto forma di elenco puntato). È possibile far precedere l'elenco sintetico da un **breve testo esplicativo** in cui riportare solo i dati utili a supportare le conclusioni.
- Nel quadro **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** delle Sezioni 1 e 2 indicare al **massimo 2 obiettivi** per ogni aspetto di valutazione, pianificando solo **azioni effettivamente applicabili e di cui**, nell'anno successivo (con riferimento agli obiettivi di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

breve periodo) o nel periodo successivo (con riferimento agli obiettivi pluriennali), **si possa constatare l'effettiva efficacia**. A questo proposito si chiede di esplicitare anche le **tempistiche** e le **modalità** con cui realizzare l'azione. Inoltre, vanno indicate le **risorse** (non necessariamente/esclusivamente economiche, ma anche di personale o di strutture).

- In generale, indicare obiettivi e mezzi, riportando **azioni** che abbiano una **connessione logica con le aree da migliorare** evidenziate, che **non** siano **generiche o irrealizzabili** o dipendenti da mezzi e situazioni "non controllabili" dal Dipartimento.
- Si raccomanda naturalmente di **non** riportare nel Rapporto **referimenti specifici a singole persone**, ma **solo dati a livello aggregato**.



Indice

INFORMAZIONI GENERALI	6
ATTORI COINVOLTI NEL RIESAME	6
DATE DELLE RIUNIONI	7
SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE CON IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	8
SEZIONE 1 - RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E INTERVENTI MIGLIORATIVI	10
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	10
a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2018 o 2019)	11
b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	13
c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	23
d. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	26
SEZIONE 2 - RISORSE, PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE	29
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	29
a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2018 o 2019)	31
b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	34
c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	37
SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	41
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	41
a. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	42
b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO	47
c. OBIETTIVI E AZIONI DA PROGRAMMARE	49



INFORMAZIONI GENERALI

ATTORI COINVOLTI NEL RIESAME

Ruolo	Nominativi dei partecipanti e Funzione ¹
<p>Professori e Ricercatori del Dipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Mauro Tretiach – Direttore Dipartimento • Prof. Daniele Sblattero – Vice Direttore Dipartimento • Prof. Andrea Carnaghi – Delegato Ricerca Ambito Psicologico; Componente Commissione Valutazione Ricerca di Ateneo • Prof. Guidalberto Manfioletti – Delegato Ricerca Ambito Biomedico • Prof. Antonio Terlizzi – Delegato Ricerca Ambito Ambientale • Prof. Enrico Tongiorgi – Delegato Terza Missione • Prof. Marco Scocchi – Delegato Didattica • Prof. Fabio Del Missier – Delegato Assicurazione della Qualità • Prof. Paolo Macor – Referente per la mobilità internazionale (Tirocini) • Prof. Gabriele Stocco - Referente per la mobilità internazionale (Studio) • Prof.ssa Marina Sciancalepore – Docente Tutor per la disabilità • Prof.ssa Germana Meroni (Componente Commissione Valutazione Ricerca di Ateneo) • Prof. Piero Giulianini (Presidente Commissione paritetica docenti-studenti)
<p>Altre persone coinvolte/consultate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maria Teresa Grione (Segretaria Amministrativa DSV) • Gabriella Orazi (Amministrazione DSV) • Piera Amoroso (Amministrazione DSV) • Anna Corrente (Amministrazione DSV) • Gianna Petrali (Amministrazione DSV) • Marisa Vidali (Area tecnica DSV) • Raffaella Bressan (Area tecnica DSV) • Personale tecnico DSV



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

DATE DELLE RIUNIONI

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
06/04/2020	Riunione Direzione e delegato AQ <ul style="list-style-type: none"> • Proposta di suddivisione dei lavori per la fase di stesura del Rapporto di Riesame (avendo già esaminato la documentazione necessaria) • Pianificazione delle integrazioni documentali e relative ai dati necessarie
07/04/2020	Riunione di Ateneo <ul style="list-style-type: none"> • Incontro su MS Teams con i referenti del PQ, il Rettore, la Direttrice Amministrativa, la dott.ssa Di Biase e i rappresentanti dei Dipartimenti per verifica stato avanzamento lavori – per il DSV partecipano il Delegato AQ e la Segretaria Amministrativa
09/04/2020	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione con il gruppo di AQ e i delegati ricerca, terza missione e didattica per il coordinamento nella stesura del Rapporto di Riesame
09/04/2020-17/04/202	Riunioni telematiche e scambio comunicazioni con personale tecnico-amministrativo delegati e personale docente finalizzate alle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione dei prodotti nel database ArTS ed estrazione dati • Integrazione informazioni da parte della segreteria del Dipartimento e del delegato AQ in relazione a progetti, terza missione e altri aspetti • Creazione spazio lavoro condiviso sull'applicativo pick di Dipartimento per condivisione documenti e caricamento materiali relativi a ricerca, terza missione, personale e aspetti finanziari
18/05/2020	Incontro su MS Teams con i referenti del PQ, il Rettore, la Direttrice Amministrativa, la dott.ssa Di Biase e i rappresentanti dei Dipartimenti per verifica stato avanzamento lavori – per il DSV partecipano il Direttore Vicario e il Delegato AQ



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

13/05/2020	<p>Riunione Direzione e delegato AQ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esame bozza parziale del Rapporto di Riesame e pianificazione integrazioni necessarie per il completamento
23/05/2020	Completamento stesura bozza 1.0 del rapporto.
25/05/2020	<p>Gruppo AQ DSV</p> <p>- Discussione sul Rapporto di Riesame</p>
27/05/2020	<p>Giunta di Dipartimento</p> <p>- Discussione sul Rapporto di Riesame propedeutica all'approvazione in CdD del 29.05.2020</p>
29/05/2020	<p>Gruppo AQ DSV</p> <p>- Discussione sul Rapporto di Riesame</p> <p>- Discussione BOZZA FINALE, pubblicata sul sistema Intranet PICK 3.0 per renderla disponibile ai componenti del Consiglio di Dipartimento</p>

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE CON IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il presente Rapporto di Riesame è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 04/06/2020.

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Il Direttore espone il lavoro di preparazione del Rapporto di Riesame 2020 DSV, redatto secondo il *template* del Presidio di Qualità. Espone la funzione e la struttura del Rapporto che verrà sottoposto alla discussione. Illustra la relazione tra Rapporto di Riesame e Piano Strategico, il processo di miglioramento iterativo del Rapporto grazie ai contributi della Giunta di Dipartimento, dei Coordinatori dei Corsi di studio e del personale, e al *feedback* del Presidio di Qualità e dell'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione di Ateneo. Illustra in modo dettagliato i contenuti del Rapporto nelle sue varie sezioni.

Il Direttore apre la discussione.

Il prof. Nardini sottolinea il punto dell'invecchiamento del corpo docente e suggerisce di evidenziare questo aspetto e di investire, in presenza di risorse adeguate, nel reclutamento di RTD-A. Sottolinea inoltre il lavoro svolto in relazione all'orto botanico. Il Direttore propone di inserire il punto dell'invecchiamento del corpo docente e tecnico/amministrativo nella sezione rischi della tabella SWOT e di includere, nel Rapporto di Riesame, l'orto botanico tra le strutture sulle quali si è investito e si investirà, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

La prof.ssa Passamonti chiede precisazioni sul completamento degli ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento nel Rapporto di Riesame. Il Direttore comunica che, a tal proposito, si inserirà l'istituzione della Commissione Ricerca di Dipartimento su proposta della Giunta. Gli ulteriori spunti utili pervenuti dai membri del Consiglio potranno essere elaborati al di fuori del processo di Riesame.

Il prof. Baj interviene a proposito degli obiettivi relativi alla quota di genere nelle commissioni (40%), chiedendo di valutare l'effettiva raggiungibilità dell'obiettivo. Il Direttore fa presente che il corpo docente attuale del DSV è costituito da circa il 40% di donne e che le commissioni DSV hanno quasi sempre rispettato questo obiettivo. Nelle nomine DSV la percentuale è più bassa perché si tratta di acquisire l'effettiva disponibilità delle persone. Interviene il prof. Tongiorgi sullo stesso tema, chiedendo di specificare nel testo che ci si riferisce alle commissioni DSV, per eliminare possibili ambiguità rispetto alle commissioni di Ateneo. La bozza viene emendata in tal senso seduta stante.

Il prof. Stocco interviene per chiedere precisazioni sui dati relativi ai dottorati, precisazioni che vengono fornite dal Direttore e dal delegato per l'Assicurazione della Qualità.

Il Direttore pone in approvazione il Rapporto di Riesame 2020 del DSV.

Il Rapporto viene approvato all'unanimità.



SEZIONE 1 - RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E INTERVENTI MIGLIORATIVI

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali (anno 2018 o anno 2019)
- Delibere/Verbali di organi o commissioni del Dipartimento sul monitoraggio degli esiti della ricerca e della terza missione e sulle azioni intraprese (anni 2018 e 2019)
- Esiti valutazione CVR 2019 e 2018
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (per i soli dipartimenti DSV e DIA oggetto di visita nel 2018)
- VQR 2011-2014 - Rapporti finali di area
- VQR 2011-2014 - Rapporto finale sulla Terza Missione

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

1. Produzione scientifica²

- a) **Esiti VQR** (riferimento 2011-2014): analizzare brevemente i risultati della valutazione per il Dipartimento con riferimento agli indicatori **R, X, I complessivi del Dipartimento**
- b) **Esiti CVR** (relazioni 2018 e 2019): analizzare brevemente i risultati della valutazione per il Dipartimento, con particolare riguardo a:
 - Produzione scientifica dei docenti e ricercatori del dipartimento,
 - Docenti che **non soddisfano i criteri dell'ipm** e **docenti senza produzione scientifica** per gli anni di riferimento
- c) **Monitoraggio 2019**: produzione scientifica per tipo pubblicazione, docenti senza produzione scientifica nel 2019

2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca (anni 2018-2019)

- a) **Progetti acquisiti da bandi competitivi**, facendo riferimento ad indicatori quali: **elenco progetti da monitoraggio, ammontare finanziamenti (N° e elenco, volume in €), ...**
- b) **Responsabilità, riconoscimenti Scientifici, premi... (N° e elenco)**
- c) **Collaborazioni con altri enti di ricerca, attività di collaborazione pubblico/privato, attività di collaborazione con PPAA, convenzioni di ricerca ... (N° e elenco)**
- d) **Altri progetti di ricerca (N° e elenco)**
- e) **Docenti coinvolti in collegi di Dottorato (N° e elenco)**

3. Terza missione (anni 2018-2019)

- a) **Valorizzazione di brevetti (N° e elenco)**
- b) **Spin off (N° e elenco)**
- c) **Contratti conto terzi (N° e elenco, volume in €)**
- d) **Attività di public engagement (quali, attività di divulgazione scientifica, attività pubblicistica stampa, giornali, blog..., attività di formazione all'esterno) (N° e elenco)**

4. Internazionalizzazione della ricerca e della terza missione (anni 2018-2019)

- a) **Pubblicazioni con coautori stranieri / a collaborazione internazionale**
- b) **Mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori: docenti e ricercatori incoming (N°, durata periodo**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

all'estero), docenti e ricercatori outgoing (N°, destinazioni, durata periodo all'estero), mobilità dei dottorandi (N°, destinazioni, durata periodo all'estero)

- c) Progetti acquisiti da bandi competitivi internazionali, facendo riferimento ad indicatori quali: elenco progetti da monitoraggio, ammontare finanziamenti (N° e elenco, volume in €), ...
- d) Responsabilità, riconoscimenti Scientifici, premi... a livello internazionale (N° e elenco)
- e) Collaborazioni con altri enti di ricerca internazionali (N° e elenco)
- f) Iniziative di terza missione all'estero (N° e elenco)

C) SUA-RD:

Si richiamano come riferimento per i punti sopra citati i corrispondenti quadri della SUA-RD (versione 2011-2013) che è possibile consultare³:

- B3 Riesame della Ricerca Dipartimentale che illustra la riflessione autovalutativa del Dipartimento.
- D Produzione scientifica dei docenti e ricercatori del dipartimento
- F Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento
- E1 pubblicazioni con coautori stranieri (pubblicazioni a collaborazione internazionale)
- E2 mobilità internazionale di docenti e ricercatori
- G Progetti acquisiti da bandi competitivi
- H Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici

a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2018 o 2019)

Riprendere sinteticamente le azioni di miglioramento progettate nell'ultimo rapporto di riesame (quadri "Azioni già intraprese o proposte per il miglioramento" delle sezioni MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE - 1. PRODUZIONE SCIENTIFICA; 2. PROGETTI COMPETITIVI E ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA; 3. TERZA MISSIONE) e rendicontarne lo stato di avanzamento e i miglioramenti conseguiti, suddividendo per i punti indicati e supportando la rendicontazione con riferimenti a opportuni dati o indicatori.

1. Produzione scientifica

Diverse sono le azioni condotte per migliorare la produzione scientifica del Dipartimento di Scienze della Vita (DSV), sia sul fronte delle collaborazioni e del sostegno diretto alla ricerca, sia sul fronte del miglioramento delle condizioni di supporto alla ricerca sperimentale.

Azione: Agire sulle criticità della produzione scientifica.

La Direzione ha organizzato incontri con docenti del DSV che presentano valore di Indice di produttività media (Ipm) inferiore alla soglia minima o appena sufficiente assieme a docenti dello stesso settore o di settori affini ma con produzione scientifica consolidata. Tali incontri erano finalizzati a proporre possibili collaborazioni sul fronte della ricerca finalizzate a migliorare gli indicatori di produttività individuali sotto soglia, superando le criticità.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): attraverso questa azione è stato possibile ridurre il numero di ricercatori con Ipm inferiore alla soglia minima (da 4 nella campagna CVR 2018 a 1 nella CVR 2019) e aumentare significativamente la produzione scientifica (si veda ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI del presente documento – Sezione 2 punto b). L'azione continuerà con cadenza annuale.

Azione: Aumentare la qualità della produzione scientifica.

Rafforzamento degli SSD con scarso numero di docenti ma con ottime performance a livello di ricerca e impegno organizzativo; interventi su SSD con alte criticità.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): nelle programmazioni sono state previste figure di RTDb per quegli SSD con alto indice di performance ma con uno scarso numero di ricercatori e/o ingressi di professori di



prima e/o seconda fascia per gli SSD con alte criticità (si veda ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI del presente documento – Sezione 2 punto b). Tale intervento è in linea con quanto illustrato nel precedente Rapporto di Riesame e ha ricevuto valutazione favorevole dalla Commissione CEV. Trova inoltre conferma in base all'analisi dei nuovi assunti e dei progressi constatati nei dati dell'ultima VQR.

Azione: riorganizzazione dei servizi tecnici interni al dipartimento

Il Dipartimento ha lavorato per una valorizzazione delle professionalità del personale tecnico affinché l'utenza acquisisca piena consapevolezza del tipo di *expertise* a disposizione.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): È stato introdotto un regolamento interno per il coinvolgimento di tecnici EP nelle attività di ricerca del personale docente, che è stato in seguito esteso anche alle figure di categoria D e C. Inoltre è stata definita una dettagliata scheda delle attività svolte dalle singole figure, descrivendo competenze e funzioni del personale tecnico afferente nel suo sito web. L'azione nel suo complesso può quindi considerarsi positivamente conclusa.

2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Diverse sono le azioni, sotto elencate, condotte per migliorare sia l'acquisizione che la gestione dei fondi di ricerca del Dipartimento

Azione: Migliorare l'acquisizione e la gestione dei fondi di ricerca

Al fine di migliorare le attività di ricerca attraverso una più efficace capacità di intercettazione dei finanziamenti esterni era stata pianificata la creazione di un "Grant office" dipartimentale per supportare il ricercatore nella preparazione di richieste di finanziamento e nella gestione dei "grants".

Stato avanzamento (al 31/12/2019): la scarsità di personale amministrativo (si ricorda che la responsabile della Segreteria amministrativa del DSV gestisce contemporaneamente anche il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche) non ha permesso di incrementare il personale dell'Ufficio Ricerca del Dipartimento, costituito ancora da una sola persona, con funzioni di "financial manager", mentre sarebbe necessaria una seconda persona con competenze di "project management". A questo problema si è cercato di ovviare con l'impiego di figure esterne con contratti a tempo determinato, che hanno interagito molto positivamente con il personale strutturato, coadiuvandolo soprattutto nei processi di rendicontazione dei progetti europei. Tuttavia, l'azione rimane da completare con assegnazione di personale dedicato, che possa garantire la necessaria continuità nell'azione di supporto.

Azione: semplificazione delle attività burocratiche e gestionali

L'obiettivo della azione era di semplificare la gestione burocratica relativa alla presentazione delle domande di finanziamento e le richieste di autorizzazione alle attività esterne tramite l'attivazione di specifici moduli nel sistema intranet (PICK) di Dipartimento.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): il sistema PICK è stato implementato con la versione 3.0. È ora possibile presentare le domande progettuali *online* con verifica di scadenze e del corretto caricamento della documentazione per il lato docente. Il sistema è utilizzato anche dal lato amministrativo/direzione con una semplificazione delle attività di monitoraggio delle domande progettuali e del loro esito (si veda attività di Monitoraggio nella sezione d). Sono ora *online* le domande di autorizzazione per "Attività esterne".

Azione: condivisione delle informazioni per opportunità di finanziamenti e collaborazioni

L'obiettivo di questa azione era quello di migliorare la distribuzione intra-dipartimentale delle informazioni relative alle opportunità di acquisizione dei fondi tramite bandi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Stato avanzamento (al 31/12/2019): i Delegati alla Ricerca raccolgono le informazioni relative ai diversi bandi e informano i colleghi tramite una mailing list dedicata.

3. Terza missione

Azione: Incremento del Numero delle attività conto terzi

Le attività di Trasferimento Tecnologico del DVS sono proposte ad enti ed aziende in maniera differenziata per i tre ambiti Biomedicina, Eco-ambientale e Psicologia in quanto le tipologie di ricerche in conto terzi e di servizi offerti sono molto differenti tra i tre ambiti e si rivolgono ad una diversa platea di possibili utenti.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): È stata implementata la sezione del sito web del DSV dedicata al trasferimento tecnologico con ingresso profilato per aziende/istituzioni (comprende descrizioni dei servizi, strumentazione e brevetti offerti dal DSV). È stata completata la fase di verifica della funzionalità delle pagine web ed è in corso una fase di prima revisione dei contenuti pubblicati (in via di completamento entro giugno 2020). A seguito degli incontri con i docenti per discutere gli aspetti ritenuti più problematici del regolamento di Ateneo, sono state stilate una serie di proposte emendative discusse in Consiglio di Dipartimento (CdD) che sono state quindi trasmesse alla Direzione Generale.

Azione: Attività di *Public engagement*

Tradizionalmente il DVS ha una intensa e variegata attività di PE. Tale attività si articola in una cospicua offerta di seminari e dimostrazioni *hands-on* rivolte ai cittadini nell'ambito di serie di conferenze e di grandi manifestazioni pubbliche, e in consolidate attività per alunni e insegnanti delle scuole del Triveneto.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Nel biennio 2018-2019 si è assistito ad un consolidamento delle attività storiche del DSV (<http://dsv.units.it/it/trasferimento-conoscenza/scienza-societa/Per-il-cittadino>). Inoltre, a fronte di un numero medio di 52 attività/anno nel quadriennio 2014-2017, si è vista una straordinaria partecipazione nel 2018 con un raddoppio rispetto agli anni precedenti, per poi tornare vicini al valore medio nel 2019 (54 eventi). Nei prossimi due anni, a causa della pandemia covid-19 si prevede un calo drastico delle attività in persona con ampliamento delle attività *online* costituite da teleconferenze e video, nonché pubblicazioni divulgative cartacee e digitali. Per quanto riguarda la promozione delle attività, la pagina web del DSV dedicata alla terza missione (denominata "trasferimento della conoscenza") è stata suddivisa in una sezione "scienza e società" profilata appositamente per i cittadini, per le scuole, separata da una seconda sezione "trasferimento tecnologico" profilata per aziende e istituzioni. In questo modo le attività di *public engagement* sono più facilmente riconoscibili e raggiungibili dagli utenti.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai dati e indicatori richiamati all'inizio della presente Sezione 1 al punto "FONTI E DATI DA UTILIZZARE" e relativi a **1) Produzione scientifica, 2) Progetti competitivi e altre attività di ricerca, 3) Terza missione, 4) Internazionalizzazione della ricerca e della terza missione**, evidenziare **in modo sintetico e schematico** i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare, anche con riferimento alle opportunità o ai rischi specifici che possono derivare dall'attuale contesto esterno e tenendo conto degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Dipartimento evidenziati nel precedente Piano Strategico di Dipartimento e/o nel precedente Riesame.



Produzione scientifica

- **Esiti VQR.** I dati più recenti ad oggi disponibili per la valutazione VQR risultano quelli dell'esercizio 2011-2014 (presentati e discussi nel CdD dd. 15/03/2017, verbale n. 102). Tali dati vengono analizzati rispetto al voto medio dei prodotti conferiti (indicatore I), al parametro R e all'indicatore X, che confronta la frazione di prodotti A+B dell'istituzione in una determinata Area rispetto alla medesima Area nell'insieme omogeneo di istituzioni. Il voto medio dei prodotti conferiti (indicatore I) è pari a 0,7 per sia per l'Area 05 (Scienze Biologiche) che per l'area 11b (Psicologia). Il valore di R riferito all'Area 05 è pari a 1,1, mentre per l'area Area 11b è pari a 1,3 indicando quindi che la valutazione media dei prodotti conferiti dal DSV è superiore alla media nazionale di Area. Questi risultati indicano che l'area 05 e l'area 11b del Dipartimento si collocano nel primo quartile delle realtà nazionali di corrispondenti dimensioni. L'indicatore X risulta pari a 1,1 per l'Area 05 del Dipartimento e 1,2 per l'Area 11b. Anche in questo caso si tratta di un buon risultato, che indica come il DSV presenti una percentuale maggiore di prodotti A e B della media di Area. Ottimi risultati sono stati conseguiti anche di singoli settori del DSV. In particolare due di questi, BIO/02 - Botanica sistematica e BIO/13 - Biologia applicata, risultano al primo posto in Italia nel relativo segmento dimensionale. Differenti settori, sia nell'area 05 che nell'area 11b, hanno ottenuto eccellenti risultati, non evidenziati dalle tabelle ANVUR in quanto riferiti a un numero di docenti inferiore a quattro.
- **Esiti CVR.** Da un'analisi comparativa dei risultati della campagna CVR 2018 e 2019 è possibile evidenziare un decremento significativo (sia assoluto che relativo) del numero di ricercatori con Ipm inferiore agli standard di produttività attiva. Infatti, mentre nella campagna CVR 2018, su un totale di 59 docenti, si registravano 4 ricercatori con Ipm inferiore alla soglia di produttività attiva, nella campagna CVR 2019, su un totale di 78 docenti in servizio alla data 31/12/2019 risulta un unico caso di ricercatore con Ipm inferiore alla soglia. L'analisi CVR 2018 e 2019 della produzione scientifica dei docenti dell'Area 05 e 11b afferenti al DSV rivela che gli articoli in rivista rappresentano la tipologia di prodotti di ricerca maggiormente conferiti per la valutazione in entrambe le campagne. La comparazione del peso medio dei prodotti conferiti nella campagna CVR 2018 ($M = 47.15$) e CVR 2019 ($M = 83$) mostra un incremento significativo. Inoltre, unicamente per la campagna CVR 2019, la Commissione CVR ha evidenziato per ogni docente i primi cinque prodotti che hanno ricevuto il più alto peso CVR (ossia peso pari a 9). Rispetto ai 78 docenti afferenti al DSV in data 31/12/2019, 48 docenti hanno conferito almeno 3 prodotti che hanno ricevuto punteggio CVR pari a 9 e 12 docenti hanno conferito almeno 2 prodotti che hanno ricevuto punteggio CVR pari a 9.
- **Monitoraggio 2019.** Il numero di prodotti di ricerca (i.e., articoli in rivista, contributo in volume, curatele, monografie o trattato scientifico, recensione in rivista) pubblicati nel 2019 e conferiti in ArTS è pari a 215. Comparando il numero di prodotti di ricerca pubblicati nel 2019 con il numero dei medesimi prodotti pubblicati nel 2018 ($n = 213$) si evince una stabilità del numero assoluto degli *output* di ricerca. Confermando quanto emerso dall'analisi dei risultati delle campagne CVR 2018 e CVR 2019, nonché della scorsa campagna VQR, gli articoli in rivista costituiscono la quasi totalità della produzione scientifica del DSV nel 2019 ($n = 201$ vs. contributo in volume $n = 12$, curatela $n = 1$, monografia = 0, recensione in rivista $n = 1$). Il confronto del rapporto tra il numero di articoli in rivista rispetto al numero totale dei prodotti di ricerca nel 2018 (89.67 %) e nel 2019 (93, 49%) mostra livelli comparabili nei due anni. Il numero di ricercatori senza produzione scientifica nel 2019, ossia che non presentano pubblicazioni censite in ArTS o in Scopus/WoS per l'anno di interesse, risultano essere 5. Di questi, 3 ricercatori hanno una produzione scientifica attiva (i.e., numero prodotti di ricerca superiore o uguale a 1) nel 2018, mentre due ricercatori non hanno prodotti di ricerca pubblicati nel 2018, ma hanno prodotti di ricerca nel 2020.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

- **Dottorati di Ricerca.** Tre sono i corsi di dottorato di ricerca attivi presso il DSV: Ambiente e Vita, Biomedicina Molecolare e Neuroscienze e Scienze Cognitive, uno per ciascuno degli ambiti di ricerca strategici del DSV e tutti e tre interdisciplinari secondo i criteri ANVUR. Gli studenti di dottorato iscritti a questi corsi e con tutor appartenenti al DSV sono stati complessivamente 59 sia nel 2018 sia nel 2019, con una distribuzione che è rimasta pressoché costante nei tre ambiti del DSV. La situazione appare dunque stabile e i numeri testimoniano il forte impegno del DSV nella formazione dei giovani ricercatori. Ci sono poi studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca attivi presso il DSV che hanno tutor esterni (in particolare docenti e ricercatori di Università di Udine, CRO di Aviano, OGS e FIF), a testimonianza della forte rete di collaborazioni scientifiche che supporta i programmi di dottorato del DSV.
- **Assegni di ricerca.** Nel biennio 2018-2019 erano presenti presso il DSV 62 assegnisti di ricerca, 31 dei quali solo per il 2018, 18 attivi sia nel 2018 sia nel 2019, e 13 attivi solo nel 2019, per una media complessiva di 408 giorni nel biennio. Tra questi assegnisti, 40 facevano riferimento a SSD biomedici, 10 a SSD bioambientali e 12 a SSD psicologici. I dati testimoniano l'ottima capacità del DSV di investire in personale dedicato ai tre ambiti di ricerca.

Punti di Forza:

- *Numero di ricercatori non attivi tendente a zero.* Dal punto di vista della valutazione intra-ateneo, i risultati della campagna CVR 2018 e 2019 hanno dimostrato una diminuzione del già ridotto numero di ricercatori con lpm inferiore alla soglia di produttività attiva; tale situazione sembra destinata a migliorare in futuro, vista l'efficacia e la natura stabile delle iniziative di supporto e sensibilizzazione messe in atto.
- *Qualità generale della produzione scientifica.* Dal punto di vista della valutazione nazionale, i risultati della campagna VQR 2011-2014 mostrano che il DSV presenta punte di eccellenza a livello nazionale e internazionale nella ricerca. Le assunzioni di ricercatori e professori e le progressioni di carriera valutate nella medesima campagna VQR confermano queste valutazioni. Le valutazioni CVR (campagna 2018 e 2019) confermano il quadro generale molto positivo.
- *Presenza di prodotti scientifici con collocazione editoriale particolarmente elevata.* Particolarmente rilevante appare la produzione scientifica del DSV che si caratterizza primariamente nella categoria articoli in rivista internazionali. La campagna CVR 2019 mostra un alto numero di docenti che conferiscono almeno due prodotti il cui peso CVR è pari al punteggio massimo, ossia punteggio pari a 9. Tale risultato attesta l'elevata collocazione editoriale dei prodotti di ricerca pubblicati tra il 2015-2018.

Aree da migliorare:

Le azioni di miglioramento devono coinvolgere l'intero Dipartimento, che peraltro parte da una situazione generalmente buona dal punto di vista della ricerca scientifica. In particolare appare opportuno agire verso:

- *Numero di addetti alla ricerca con lpm sotto soglia minima (CVR 2019).* Portare stabilmente a zero (o almeno continuare a mantenere molto vicino a zero) il numero di addetti alla ricerca con lpm sotto soglia minima (CVR 2019).
- *Numerosità dei settori o gruppi altamente produttivi.* Aumentare la numerosità dei SSD o dei gruppi interdisciplinari la cui produzione scientifica risulta elevata, agendo sulla programmazione e sulle collaborazioni con altre realtà e istituzioni scientifiche.
- *Numerosità personale tecnico-amministrativo specializzato a supporto della ricerca.* Sopperire alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

carenza di personale mediante la programmazione del personale con azioni sinergiche Dipartimento-Ateneo.

- *Scarsità di spazi e di laboratori.* Proseguire le azioni intraprese, continuando la razionalizzazione nell'uso degli spazi già disponibili (che offre comunque esiguo margine di manovra), chiedendo azioni di Ateneo per il reperimento di nuovi spazi da mettere a disposizione del Dipartimento, una volta che sia stato completato l'esame critico dei dati a livello di Ateneo e siano stati sbloccati importanti cantieri (ad es. la ristrutturazione delle palazzine F1 e F2 nel Parco di S. Giovanni).

2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Da una comparazione del numero delle richieste di finanziamento negli anni 2018 (n = 66) e 2019 (n = 44) si evince un calo nei due anni di riferimento. Il numero di richieste che sono state effettivamente finanziate sono simili nei due anni (2018: 39.39%; 2019: 38.64), sebbene l'ammontare dei finanziamenti sia maggiore nel 2018 (2.069.797euro) rispetto al 2019 (1.575.350 euro).

Punti di Forza:

- Mantenimento nel biennio del *trend* in crescita del tasso di successo nella richiesta di finanziamenti
- Mantenimento di un buon successo malgrado il minor numero di progetto presentati
- Mantenimento di un numero di proposte progettuali nonostante una riduzione del numero di call (es. bandi PRIN)

Aree da migliorare:

- Attività di supporto per "*grant applications*" e *TechTransfer*
- Attività di supporto per la gestione amministrativa dei progetti di ricerca
- Complessità della gestione amministrativa delle collaborazioni di ricerca (ad es. tempistiche eccessive per l'espletamento dei concorsi per assegni di ricerca e altre tipologie contrattuali)
- Coordinamento con il Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio dell'Ateneo

3. Terza missione

Gli obiettivi sono quelli di migliorare il trasferimento della conoscenza alla società, incrementare la comunicazione scientifica e cogliere pienamente le opportunità rappresentate dal fatto che Trieste si caratterizza come Polo Scientifico d'interesse nazionale strategico (<https://www.esteri.it/mae/it/politica>)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

[estera/cooperscientificatecnologica/polotrieste.html](http://www.univ.trieste.it/estera/cooperscientificatecnologica/polotrieste.html)). Il DSV ha operato intensamente in questo senso sia con attività di disseminazione e divulgazione, sia con attività di ricerca mirate allo sviluppo e trasferimento tecnologico. Si commentano brevemente di seguito i principali risultati raggiunti (valorizzazione di brevetti, attività spin off, analisi dei contratti conto terzi, trial clinici per l'area medica, attività di *public engagement*, ecc.) e gli scostamenti rispetto agli obiettivi del dipartimento.

Quadro sintetico delle attività di terza missione Anno	N° attività conto terzi	N° altre attività (public Engagement, etc..)
2019	9	51
2018	8	104
2017	5	58
2016	13	42

Attività conto terzi.

Le attività conto terzi (CT) del DSV nel biennio 2018-19 in esame comprendono:

8 commesse conto terzi nel 2018 (valore totale commesse nel 2018 = 70.500 €);

9 commesse conto terzi nel 2019 (valore totale commesse nel 2019 = 129.088 €).

Il valore medio di tali commesse nel biennio è pari a 199.588 € così ripartiti: Ambito Ecologico-ambientale N.12 contratti CT per un valore totale di 162.988 €, Ambito Biomedico N. 4 contratti CT per un valore totale di 35.100 € nel biennio, Ambito Psicologico N. 1 contratti CT per un valore totale di 1.500 € nel biennio.

Inoltre, nel biennio in esame sono stati depositati 2 nuovi brevetti portando il numero di brevetti attualmente attivi del DSV al numero totale di 18, di cui 1 nell'Ambito Ecologico-Ambientale e i restanti 17 nell'Ambito Biomedico. Nel periodo in esame risultano attivi nel DSV 2 spin-off, QUOLITY per servizi in ambito psicologico e BIOPOLIFE per prodotti e servizi per biomateriali nell'ambito biomedico.

Public engagement. Le attività di *Public engagement* registrate nel biennio 2018-19 dai docenti nel portale ArTS sono complessivamente 155, di cui 104 nel 2018 e 51 nel 2019. Le due tipologie più frequenti sono:

- le partecipazioni attive a incontri pubblici su argomenti molto sentiti dall'opinione pubblica, in particolare su argomenti relativi alla tutela della salute seguiti da tematiche ambientali e sociali, organizzati spesso in eventi di consolidata fama (per es. il Caffè delle Scienze, attivo dal 2004 o le Olimpiadi delle Neuroscienze, concepite all'interno del DSV e ora diffuse su tutto il territorio nazionale);

- le iniziative di orientamento per gli studenti delle scuole con laboratori *hands-on*, nonché con corsi di aggiornamento per docenti, in particolare nell'ambito dell'iniziativa Piano Lauree Scientifiche finanziata dal MIUR. I docenti del DSV hanno partecipato a trasmissioni radiotelevisive. Interessante è la novità della produzione di pubblicazioni cartacee ma soprattutto digitali dedicate al pubblico non accademico nell'ambito della *Citizen Science* (per es. http://dbiodbs.units.it/carso/chiavi_pub46). Purtroppo, si continua ad osservare una carenza di strumenti di valutazione dell'impatto delle attività di *Public engagement*, per l'84% delle attività del 2018 e per il 73% delle attività del 2019. Da sottolineare anche la farraginosità del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

sistema di acquisizione delle informazioni relative alle attività svolte nel portale ArTS, che scoraggia l'utente nell'inserimento dei dati. Si può affermare che i dati qui commentati sono certamente sottostimati nel numero complessivo.

Punti di Forza: Attività conto terzi

- *Capacità di attrarre commesse conto terzi.* Dall'analisi dei CT stipulati dal DSV nel biennio in esame si evince una buona partecipazione dei colleghi in attività di CT. Il valore delle commesse conto terzi è aumentato da 70.500 € nel 2018 a 129.088 € nel 2019, riasestandosi su un valore simile a quello medio per anno osservato nel quadriennio 2014-2017.
- *Potenziale di ricerca applicata.* Come evidenziato dai dati sulle commesse, le ricerche di tutti i tre ambiti del DSV offrono numerosi aspetti applicativi, intercettando gli interessi e le necessità di un ampio numero di attori, dalle imprese, agli enti pubblici e alla stessa opinione pubblica.
- *Varietà e qualità delle attività di terza missione.* I dati evidenziano una notevole propensione dei docenti a realizzare un ampio spettro di attività sul territorio regionale e extra-regionale con attività sia occasionali che consolidate negli anni.

Aree da migliorare: Attività conto terzi

- *Numero delle attività conto terzi.* Le attività conto terzi negli ultimi anni hanno subito una marcata diminuzione nel numero se confrontate con le proposte presentate nel periodo precedente. Questa diminuzione è forse riconducibile alla preoccupazione – poi in parte rientrata – che l'applicazione del nuovo regolamento di Ateneo sui progetti comportasse un forte aggravio gestionale e minori risorse finanziarie a disposizione del personale coinvolto. In ogni caso, il numero di attività conto terzi è rimasto sostanzialmente costanti negli ultimi due anni (2018 – 2019).
- *Pubblicizzazione dei servizi e dell'expertise che il personale del DSV può mettere a disposizione del territorio.* Mentre il DSV ha fatto un notevole sforzo di miglioramento della pubblicizzazione dei propri servizi tramite il proprio sito web, si conferma una scarsa pubblicizzazione e promozione presso il mondo industriale da parte dell'*Innovation Office* di Ateneo. A fronte della mancanza di personale DSV allocabile su questa attività, si rileva una scarsa valorizzazione economica dei brevetti. Da incrementare la valorizzazione delle attività conto terzi, anche mediante un maggior coordinamento con il Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio di Ateneo.
- *Iter per l'approvazione del contratto di fornitura in conto terzi.* Procedure e tempi troppo lunghi per la definizione e l'approvazione del budget, che non sono sempre compatibili con le necessità del committente, riconducibili alla complessità delle procedure e alla scarsità di personale amministrativo dedicato, condizionano negativamente le attività conto terzi. Questa situazione, perdurante da tempo, si conferma anche nel biennio 2018-2019 e può essere ovviata con la modifica del Regolamento vigente a livello di Ateneo.

Punti di Forza: Public engagement

- *Varietà e qualità delle attività di public engagement.* I dati evidenziano la notevole propensione dei docenti a realizzare un ampio spettro di attività sul territorio regionale ed extra-regionale. Alcune attività, ormai consolidate negli anni, come il Caffè delle scienze e la Settimana del Cervello, costituiscono un patrimonio di esperienza e competenza del Dipartimento, eventualmente prese a modello per iniziative analoghe (per es. il Caffè delle lettere), con buone prospettive per una loro prosecuzione (se permarranno le condizioni per sostenerle) e sul loro potenziale impatto sociale. Altre attività, di natura più occasionale, esercitano comunque una forte attrattività per il pubblico.

Aree da migliorare: Public engagement



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

- *Rischio di dispersione delle attività in obiettivi ed azioni ad impatto limitato.* La varietà e l'eterogeneità delle attività realizzate, pur rappresentando una ricchezza, possono rappresentare un rischio, consistente nell'esercitare un'influenza inferiore a quella che potrebbe essere esercitata con un maggiore coordinamento e una minore dispersione, per cui si ritiene utile la redazione di un Piano annuale delle attività di PE del Dipartimento, al cui interno vengano fatte confluire in maniera coordinata tutte le attività e iniziative legate anche a specifici progetti di ricerca (per es. Interreg). L'aspetto più critico, a questo proposito, è comunque rappresentato dall'assenza di un adeguato monitoraggio sull'efficacia delle azioni (cfr. punto successivo).
- *Assenza di un monitoraggio nel tempo delle iniziative e valutazione del loro impatto e valore socio-culturale.* Questo aspetto rappresenta una criticità alla quale è necessario porre rimedio. Il problema è in parte rappresentato dalla farraginosità della procedura di registrazione delle attività di terza missione in ArTS, che scoraggia l'inserimento dei dati. Sarà anche necessario prevedere una procedura sistematica agevole di valutazione delle attività di *public engagement* realizzate, con opportuna raccolta ed elaborazione dati almeno a livello di Dipartimento.

4. Internazionalizzazione della ricerca e della terza missione

Presenza di co-autori stranieri nei prodotti di ricerca. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della ricerca, un dato utile è la presenza di co-autori internazionali nei prodotti registrati sul database ArTS. Questa informazione è purtroppo incompleta anche se la situazione è in lieve miglioramento (il dato è disponibile per poco meno del 60% dei prodotti del 2018 e per poco più del 68% dei prodotti del 2019). La presenza di coautori stranieri nei prodotti in cui il dato è disponibile in ArTS è pari al 51.9% nel 2018 e al 52.0% nel 2019, indicando un buon grado di collaborazione internazionale nella produzione scientifica.

Mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori. Una seconda informazione rilevante per la valutazione dell'internazionalizzazione della ricerca e della terza missione è costituita dalla mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori. Nel biennio preso in considerazione (2018-2019), il numero dei ricercatori *incoming* è stato pari a 8 per un totale di 265 giorni di permanenza. Da un confronto fra il 2018 ed il 2019 risulta che la mobilità nel 2018 è stata più elevata sia in termini di numero di ricercatori coinvolti che per il totale del periodo trascorso. I Paesi di provenienza sono in prevalenza europei e Stati Uniti (si veda la tabella sottostante).

2018			2019		
Docenti e ricercatori <i>incoming</i>	Paese di provenienza	Permanenza (gg)	Docenti e ricercatori <i>incoming</i>	Paese di provenienza	Permanenza (gg)
1	Finlandia	7	1	Francia	6
1	Regno Unito	29	2	Slovenia	36



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

1	Slovenia	90			
1	Portogallo	90			
1	Stati Uniti	7			
Tot. 5		Tot. 223	Tot. 3		Tot. 42

Per quel che riguarda i **ricercatori outgoing** il numero complessivo è stato pari a 10, alcuni ricercatori hanno svolto più periodi di permanenza anche in Paesi diversi per cui il numero delle mobilità è pari a 19 per un totale di 83 giorni di permanenza. I Paesi di destinazione sono europei. Considerando il numero medio del personale docente del DSV nel biennio (80) risulta che nel biennio il 12,5% dei docenti ha trascorso un periodo all'estero (si veda la tabella sottostante). Da un confronto fra il 2018 ed il 2019 risulta anche qui che la mobilità nel 2018 è stata più elevata sia in termini di numero di ricercatori coinvolti che per il totale del periodo trascorso.

2018			2019		
Docenti e ricercatori outgoing	Paese di destinazione	Permanenza (gg)	Docenti e ricercatori outgoing	Paese di destinazione	Permanenza (gg)
1	Svezia	2	1	Finlandia	6
3	Svizzera	9	2	Slovenia	7
1	Finlandia	7	2	Portogallo	4
3	Germania	15	1	Francia	4
1	Portogallo	7			
4	Spagna	22			
Tot. 13		Tot. 62	Tot. 6		Tot. 21



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Gli studenti di dottorato che hanno trascorso un periodo di attività all'estero sono complessivamente 16 per un periodo totale di permanenza pari a 60 mesi circa. I Paesi di destinazione sono in netta prevalenza europei (Spagna, Regno Unito, Belgio, Germania, Svizzera, Slovenia e Croazia) e il Brasile. Considerando il numero medio di studenti di dottorato per ciascun A.A. risulta che, nel biennio, hanno trascorso un periodo all'estero il 27,2% degli studenti del programma in Ambiente e Vita (6 dottorandi su 22) il 6,7% degli studenti del programma in Biomedicina molecolare (2 dottorandi su 31) e il 42,1% degli studenti del programma in Neuroscienze e Scienze cognitive (8 dottorandi su 19). Da un confronto fra il 2017-18 ed il 2018-19 risulta che la mobilità nel 2018-19 è stata più elevata, circa il doppio, sia in termini di numero di dottorandi coinvolti che per il totale del periodo trascorso.

A.A. 2017-18			A.A. 2018-19		
Dottorandi	Corso di Dottorato	Permanenza (gg)	Dottorandi	Corso di Dottorato	Permanenza (gg)
2	Ambiente e Vita	149	4	Ambiente e Vita	292
1	Biomedicina molecolare	181	1	Biomedicina molecolare	120
2	Neuroscienze e Scienze cognitive	276	6	Neuroscienze e Scienze cognitive	808
Tot. 5		Tot. 606	Tot. 11		Tot. 1220

Punti di Forza:

- *Partecipazione del DSV a network internazionali e numerose collaborazioni internazionali.* La situazione di partenza è buona, come testimoniato da una percentuale rilevante di pubblicazioni con coautori stranieri e di progetti in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca stranieri, oltre che da un flusso certamente molto significativo di ricercatori sia *incoming* sia *outgoing*.
- *Buona mobilità internazionale degli studenti iscritti ai programmi di dottorato del DSV.* La buona rete



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

di collaborazioni internazionali favorisce la mobilità verso l'estero dei dottorandi all'estero, elemento essenziale della loro formazione e per l'ulteriore consolidamento dei rapporti internazionali.

Aree da migliorare:

- Numero delle collaborazioni internazionali prestigiose che abbiano come esito pubblicazioni in *co-authorship*, aumentando così la visibilità e l'impatto della ricerca del DSV.
- Numero dei ricercatori *incoming* anche in sinergia con l'Ateneo per superare le attuali limitazioni legislative.
- *Numero dei ricercatori outgoing.*
- Numero di dottorandi che trascorrono un periodo di ricerca all'estero, specie per quanto riguarda il Corso di dottorato in Biomedicina molecolare anche usando la mobilità Erasmus+.



c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli aspetti evidenziati nei quadri del paragrafo **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**, individuare le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare miglioramenti, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Gli obiettivi individuati e le azioni programmate andranno opportunamente richiamati come obiettivi specifici anche nel Piano Strategico di Dipartimento 2019-2023.

1. Produzione scientifica

Obiettivo: *Incremento degli standard minimi di produzione scientifica*

Azioni da intraprendere: Riduzione del numero di docenti con livelli di IPM inferiore agli standard attesi.

Modalità: Monitoraggio della produttività scientifica dei docenti per anno (numero prodotti); iterazione degli incontri con docenti del DSV con valori IPM critici assieme a docenti dello stesso settore o di settori affini ma con produzione scientifica consolidata, per verificare possibili collaborazioni sul fronte della ricerca; interventi su logistica e strumentazione dei gruppi coinvolti.

Risorse: fondi residuali di docenti ormai pensionati; *overheads* di Dipartimento.

Tempistiche previste: su base semestrale per tutto il triennio 2020-2022.

Responsabilità: Direzione, Delegati alla ricerca e rappresentanti d'area in CVR 05 e 11b.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di prodotti scientifici indicizzati nelle banche dati WOS e SCOPUS superiore a 1 con segnalazione di criticità (prodotti=0/anno)

Obiettivo: *Miglioramento degli standard qualitativi di produzione scientifica*

Azioni da intraprendere: incremento dei prodotti di ricerca con collocazione editoriale ad alto impatto.

Modalità: diffusione del concetto che per le pubblicazioni scientifiche "tanto non è meglio"; monitoraggio della qualità editoriale dei prodotti scientifici, sotto responsabilità dei Delegati alla ricerca e dei rappresentanti d'area in CVR 05 e 11b; offerta di servizi per supportare la pubblicazione (e.g. tramite *language editing* e supporto accesso *open access*).

Risorse: *overheads* di Dipartimento

Tempistiche previste: su base semestrale per tutto il triennio 2020-2022.

Responsabilità: Direzione, Delegati alla ricerca e rappresentanti d'area in CVR 05 e 11b, Segreteria amministrativa, docenti.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: comparazione tra i due anni espressa come incremento del numero di prodotti ad alto impatto, con obiettivo che l'85% dei docenti conferiscano almeno due prodotti con punteggio CVR pari a 9

2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Obiettivo: *Mantenimento degli standard di presentazione di progetti competitivi*

Azioni da intraprendere: costituzione di un Ufficio progetti, con capacità di fornire assistenza per la stesura dei progetti in conformità ai singoli bandi.

Modalità: coordinamento delle risorse amministrative con gli uffici di Ateneo per ottimizzare i processi di condivisione sulle opportunità di finanziamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Risorse: di Ateneo.

Tempistiche previste: entro il 2021.

Responsabilità: direzione; Segreteria amministrativa; *Governance* di Ateneo.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di persone addette all'ufficio

Obiettivo: *Incremento del successo progettuale*

Azioni da intraprendere: costituzione di un Ufficio Progetti per il supporto amministrativo alla presentazione di progetti di ricerca.

Modalità: Investimento di risorse dipartimentali in personale altamente qualificato per il supporto amministrativo necessario per redigere proposte progettuali nazionali e, soprattutto, internazionali.

Risorse: *overheads* di Dipartimento; fondi di singoli progetti di ricerca; risorse dedicate dell'FFO.

Tempistiche previste: due anni.

Responsabilità: Direzione; Segreteria amministrativa; *Governance* di Ateneo.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Comparazione tra i due anni espressa come variazione progettuale del numero dei progetti presentati e finanziati.

3. Terza missione

Obiettivo: *Incrementare le attività conto terzi*

Azioni da intraprendere: Inserimento nel sito del dipartimento di modulistica completa per la stipula di collaborazioni e contratti in conto terzi (in italiano e inglese) al fine di rendere più agevole il compito dei docenti.

Modalità: Raccolta della modulistica per *Non Disclosure Agreements* (NDA), Contratto conto Terzi (CT), *Mutual Transfer Agreements* (MTA) tramite interazione con Ufficio *Innovation Office* dell'amministrazione centrale dell'Università di Trieste.

Risorse: umane interne (vedi responsabilità)

Tempistiche: entro 2020

Responsabilità: Delegato TM, TA dr. Paola Ganis.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Presenza sul sito web del DSV di n. 2 NDA (versione bilingue), n. 2 bozze di contratto CT (versione bilingue); n. 2 MTA (versione bilingue). N. 6 documenti in totale.

Obiettivo: *Incrementare la pubblicizzazione di servizi e competenze del DSV*

Azioni da intraprendere: Maggiore pubblicizzazione dei servizi e dell'*expertise* che il personale del DSV può mettere a disposizione del territorio per i tre ambiti del dipartimento (attualmente sono n. 30 per Biomedicina, n. 17 per Biologia Ambientale, n. 13 per Psicologia).

Modalità: Completamento dell'aggiornamento della voce "Competenze e servizi per il territorio" associando a ciascun servizio il link ai docenti che lo offrono in modo da facilitare i contatti da parte di potenziali aziende ed istituzioni interessate.

Risorse: umane interne (vedi responsabilità).

Tempistiche: da completare entro il 2020.

Responsabilità: Delegato TM, TA dr. Paola Ganis, Web Master.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Revisione ed aggiornamento delle pagine del sito web del DSV dedicate al Trasferimento Tecnologico (almeno 2 interventi nel triennio). Inserimento sul sito web del regolamento e del tariffario per quelle *core facilities* del dipartimento che ancora mancano. Almeno N. 7 documenti.

Obiettivo: *Incrementare l'efficacia delle attività di Public Engagement*

Azioni da intraprendere: Coordinare le attività di *Public Engagement* che ricadono su tematiche specifiche

Modalità: Elaborare annualmente un Piano annuale delle attività di *Public Engagement* sviluppando in parallelo delle attività di comunicazione mediatica su specifiche tematiche lungo un arco temporale di almeno 6 mesi-1 anno.

Risorse: umane interne (delegati).

Tempistiche previste: nel triennio.

Responsabilità: Delegato TM, Delegati alla Ricerca dei tre ambiti.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Definizione di almeno 1 tematica coordinata con 4 attività/anno per ciascun ambito. N.12 attività coordinate in totale/anno.

Azione da intraprendere: sviluppo di uno strumento snello per il monitoraggio dell'impatto delle attività di *Public Engagement*

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Sviluppo di uno strumento snello per il monitoraggio dell'impatto delle attività di *Public Engagement* in accordo con le indicazioni del Delegato del Rettore per la TM e gli uffici competenti dell'amministrazione centrale.

Risorse: budget per creazione APP da azienda esterna, umane per supervisione.

Tempistiche previste: entro il 2021.

Responsabilità: Delegato TM.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Creazione di N. 1 semplice strumento informatico da usare su *smart-phone* dei partecipanti a ciascun evento (tipo APP oppure Sondaggio su sito web) per rilevare il gradimento e garantire l'immediata disponibilità dei dati per successive analisi.

4. Internazionalizzazione della ricerca e della terza missione

Azione: *Aumentare la possibilità di effettuare mobilità in formato blended, virtual exchange (anche noto come Collaborative Online International Learning (COIL), Globally Networked Learning, o Telecollaboration), fornendo uno strumento a studenti e staff (incluso il personale tecnico-amministrativo) per confrontarsi con Università ed enti di ricerca stranieri nei diversi ambiti*

Modalità: Collaborando con l'ufficio mobilità e con i delegati del Rettore e del Direttore, è possibile modificare il piano di comunicazione per favorire il reclutamento di persone interessate alla mobilità, anche in formato "blended". Informative potranno essere distribuite a livello centrale (sfruttando la pagina web di UniTS e in generale l'Ufficio mobilità) ma anche a livello dipartimentale, coinvolgendo lo staff o contattando direttamente gli studenti dei vari corsi di didattica di secondo e terzo livello.

Risorse: *overheads* di Dipartimento o su specifici fondi per la mobilità

Tempistiche previste: da effettuare nel 2020 e mantenere negli anni successivi

Responsabilità: Delegati del direttore per la mobilità, delegati alla ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Il confronto con i dati degli anni precedenti, già a disposizione dell'Ateneo, indicherà chiaramente la riuscita dell'operazione.

Azione: *Aumentare le informazioni sulle possibili collaborazioni estere per incrementare il numero degli "incoming", sia come studenti che come staff universitari*

Modalità, risorse, tempistiche previste: Sfruttare le numerose collaborazioni internazionali del DSV, costituite sia con finalità di ricerca che di studio, e le operazioni legate alla mobilità (in collaborazione con l'ufficio mobilità di ateneo) per incrementare la mobilità "incoming". A questo scopo è stato incrementato il numero di docenti aventi la responsabilità di coordinare la mobilità e che si sono specializzati in ambito studio o *traineeship* e che hanno già instaurato una proficua collaborazione con l'ufficio mobilità della sede centrale ed i referenti dei corsi di laurea, oltre ad aver iniziato a riorganizzare le procedure con gli uffici del DSV per una più chiara e veloce analisi dei flussi, delle possibilità legate alla mobilità e ad un accoglimento degli *incoming*.

Responsabilità: Delegati del direttore per la mobilità, delegati alla ricerca, webmaster

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Il confronto con i dati degli anni precedenti, già raccolti, indicherà chiaramente la riuscita dell'operazione. Gli obiettivi realistici sono quelli di incrementare del 20% annui la mobilità, considerando tutte le sue modalità ovvero studio – *traineeship*, di persona o *blended*.

d. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Descrivere, nel box di testo disponibile di seguito, lo **svolgimento delle attività di monitoraggio**, con particolare riguardo al monitoraggio e all'autovalutazione delle attività di ricerca e di terza missione elencando i diversi attori, evidenziandone le funzioni e descrivendo le modalità operative con cui viene condotta l'attività di monitoraggio. Descrivere inoltre brevemente la pianificazione annuale e/o pluriennale delle attività di monitoraggio previste a partire dal 2020.

Nella stesura prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico, e in particolare dall'indicatore:

R4.B.2 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI:

1. *Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?*
2. *Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?*
3. *Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?*
4. *Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Come indicato nel documento di Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali (anno 2018), nel DSV vengono condotte regolari azioni di valutazione e monitoraggio della produttività scientifica (su base annuale) per verificare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, supportare la programmazione e intercettare potenziali situazioni critiche così da intervenire tempestivamente con azioni correttive.

Per la programmazione e la valutazione generale della ricerca, le attività di ricerca del DSV vengono periodicamente valutate e monitorate tramite l'ausilio di indicatori multipli, introdotti nel 2014 (verbale CdD n. 50 dd. 11.03.2014) e implementati negli anni successivi (verbali CdD n. 78 dd. 09/09/2015; 96 dd. 26/10/2016; 109 dd. 14/09/2017), cui si dà ampio spazio di discussione in sede di CdD, e attraverso riunioni annuali dell'Ufficio di Direzione e dei rappresentanti d'Area CVR (Area 05 e Area 11b; Minuta DSV n. 338 dd. 28/01/2019).

L'attività di valutazione si avvale di indicatori quantitativi della produzione scientifica e della capacità di attrazione di fondi per la ricerca. Nello specifico, vengono utilizzati:

- a) indicatori ricavabili dalle valutazioni VQR e CVR più recenti;
- b) il numero totale di articoli pubblicati dai singoli docenti nel periodo di riferimento indicizzati in banche-dati internazionali in uso presso la VQR e ASN (Scopus e WOS);
- c) il numero di citazioni e l'indice H;
- d) il numero di posizioni di dottorato e di assegni di ricerca messi a disposizione da ciascun docente;
- e) l'entità dei fondi di ricerca competitivi e non competitivi (es. contratti di conto terzi);
- f) tali indicatori vengono generalmente riferiti all'ultimo quadriennio e normalizzati per (a) il numero di mesi/persona dei singoli settori scientifico-disciplinari (SSD) e, ove necessario, (b) per i valori di riferimento dei valori-soglia dell'ASN per la prima fascia del rispettivo SSD.

I dati così acquisiti dalla Direzione, per tramite dei propri delegati, dei rappresentanti d'Area CVR e mediante la Segreteria amministrativa, sono inviati ai docenti per le necessarie verifiche ed emendati se necessario (registrando e rendendo note al CdD le modifiche apportate). I dati sono poi elaborati al fine di produrre un indicatore sintetico di *performance* espresso su base decimale. Tale indicatore permette di operare dei confronti diretti di *performance* tra singoli SSD.

L'Analisi delle Componenti Principali, basata su tutte le variabili normalizzate, permette di definire, come richiesto dal CdA (vedi delibera punto 9-B dd. 28/03/2014) settori forti in ricerca su cui innestare figure di RTDa/b e SSD deboli in ricerca, su cui potrebbe risultare strategico investire risorse di personale docente più maturo al fine di migliorare nel futuro la performance. Inoltre, la comparazione dell'indicatore di performance nei diversi periodi di rilevazione permette il monitoraggio delle attività di ricerca all'intero del DSV.

L'attività di monitoraggio viene altresì esercitata in momenti successivi alla comunicazione degli esiti CVR tramite incontri tra la Direzione e rappresentanti d'Area CVR (Area 05 e Area 11b; Minuta DSV n. 338 dd. 28/01/2019). Per quanto riguarda la CVR 2018, vengono analizzati i risultati della campagna per identificare a) i/le colleghi/e di Dipartimento con lpm (i.e., peso CVR maggiore o uguale a 10, con almeno due prodotti con peso superiore a due) inferiore agli standard di produttività attiva, e b) i/le colleghi/e di Dipartimento con lpm superiore agli standard di produttività attiva ma con punteggio inferiore a 20. Questo ultimo criterio è stato considerato rilevante in termini di capacità predittiva rispetto ai potenziali standard di valutazione VQR. In particolare, dagli *output* di valutazione della campagna CVR 2018 vengono identificati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

i colleghi che non soddisfano i punti a e b precedentemente menzionati. Identificati tali casi, vengono raccolte le informazioni relative al numero e alla qualità, definita rispetto alle tabelle CVR in uso, delle pubblicazioni presenti nelle banche dati Scopus e WoS per il periodo di riferimento 2018-data attuale 2019. Rispetto alle pubblicazioni di tali casi nel periodo 2015-2019 (i.e., analisi prospettica) viene discusso il trend di pubblicazione, operazionalizzato in termini di crescente/decescente numero, collocazione editoriale e indice di proprietà (i.e., comproprietà del prodotto all'interno del Dipartimento). Successivamente la Direzione stabilisce momenti di incontro con gli addetti alla ricerca con lpm sotto soglia minima o appena sufficiente, nonché con docenti di settori affini. In tali incontri, si esamina in maniera costruttiva la situazione di criticità della ricerca e si esplorano e discutono strategie di lavoro utili a migliorare la produzione scientifica.

Il processo di valutazione e di monitoraggio coinvolge molteplici soggetti del Dipartimento. In particolare l'attività di monitoraggio è svolta dalla Direzione assieme ai delegati alla ricerca e ai rappresentanti d'Area 05 e 11b in CVR. Successivamente i risultati dell'attività di monitoraggio vengono comunicati e discussi in Giunta di Dipartimento e infine in Consiglio di Dipartimento. Gli indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono:

- (a) la riduzione del numero di ricercatori con lpm inferiore alla soglia di produttività attiva (CVR);
- (b) l'aumento della qualità dei prodotti di ricerca con riferimento agli indicatori bibliometrici presenti nelle banche dati Scopus e WoS;
- (c) le valutazioni CVR e VQR riferite a nuovi assunti e promozioni (per la valutazione retrospettiva degli esiti della programmazione).



SEZIONE 2 - RISORSE, PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali (ultimo disponibile 2018)
- Verbali/Delibere di organi o commissioni del Dipartimento sulla distribuzione delle risorse (risorse economiche, incentivi, premialità, programmazione del personale, ...) (anni 2018 e 2019)
- Piano Strategico del Dipartimento (ultimo disponibile)
- Piano strategico dell'Ateneo 2016-2018
- Regolamenti di Ateneo o di Dipartimento
- Altri Documenti programmatici del Dipartimento (se presenti)
- Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza (se presentato)
- Bilancio di Dipartimento (2018 e 2019)
- Organigramma del Dipartimento / Funzionigramma della struttura amministrativa
- Pagine dedicate sul sito WEB di Dipartimento relativamente alle infrastrutture a supporto della ricerca
- Obiettivi assegnati al personale TA del Dipartimento (Piano della performance integrato e Relazione sulla performance)
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (per i soli dipartimenti visitati nel 2018)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

- a) **Personale docente e ricercatore di ruolo (N° e composizione)**
- b) **Personale docente e ricercatore a tempo determinato (N° e composizione)**
- c) **Altro personale di ricerca (assegnisti, dottorandi, specializzandi...) (N° e composizione)**

2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

- a) **Personale tecnico** (tecnologi, tecnici di laboratorio, tecnici informatici, tecnici area sanitaria, ...) **(N° e composizione)**
- b) **Personale amministrativo (N° e composizione)**

3. Risorse finanziarie

- a) **Risorse finanziarie da bilancio di Dipartimento:** finanziamenti da budget di Ateneo (progetti solo costi e UA con evidenza impegnato vs assegnato), altri finanziamenti (progetti cost to cost), assegni di ricerca, borse di dottorato e quota 10% per ricerca),
- b) **Eventuali altre tipologie di risorse (finanziarie o strumentali) a sostegno della ricerca, anche se NON**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

rientranti nel bilancio di dipartimento ma gestite e messe a disposizione da altri enti (solo se dati disponibili presso il Dipartimento)

4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

- a) Laboratori di ricerca
- b) Grandi attrezzature espressamente di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000€)
- c) Software di ricerca

C) SUA-RD

Si richiamano come riferimento per i punti sopra citati i corrispondenti quadri della SUA-RD (versione 2011-2013) che è possibile consultare⁴:

- A Obiettivi di Ricerca del Dipartimento, ovvero settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento; gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo; le modalità di realizzazione degli obiettivi primari; le modalità del loro monitoraggio.
- B1 Struttura organizzativa del Dipartimento, ovvero organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati
- C1 infrastrutture: laboratori di ricerca (quadro C1a), grandi attrezzature espressamente di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000) (quadro C1b), biblioteche e patrimonio bibliografico, incluse le banche dati consultabili on line
- C2 personale in servizio presso il Dipartimento (docente, ricercatore, PTA)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2018 o 2019)

*Riprendere sinteticamente le azioni di miglioramento progettate nell'ultimo rapporto di riesame (o in altri documenti a contenuto analogo), relativamente alla **gestione delle risorse (economiche, di personale docente e tecnico-amministrativo, di strutture e di servizi)** disponibili per la ricerca e per la terza missione del Dipartimento e rendicontarne lo stato di avanzamento e i miglioramenti conseguiti, suddividendo per i punti indicati e supportando la rendicontazione con riferimenti a opportuni dati o indicatori.*

1 Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Nel corso del biennio 2018-2019 si sono registrati:

- 1 ingresso di PA;
- 5 ingressi di Ricercatori a Tempo Determinato di cui 3 RTDb e 2 RTDa;
- 7 progressioni interne a professore di prima (2) e seconda fascia (5, di cui 4 RU e 1 RTDb);
- 6 uscite dal ruolo per pensionamenti, di cui 3 PO, 2 PA, 1 RU;
- 1 uscita di un RTDa per assunzione nel ruolo di PA presso altro ateneo.

Nel complesso quindi il bilancio del personale docente nel biennio **è in diminuzione di 1 unità** con un mantenimento sostanziale delle percentuali di divisione nei ruoli.

Azione: Rafforzamento e valorizzazione del capitale umano

Questa azione è volta a garantire i migliori interventi possibili per continuare a reclutare, operando sulla programmazione annuale e straordinaria, il personale docente e ricercatore più idoneo per gli obiettivi strategici del DSV.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Da una analisi pluriennale della situazione del personale del DSV si evidenzia una realtà stabile in termini di numerosità del Dipartimento. Nel corso del 2019 si sono conclusi con la presa di servizio i concorsi della programmazione 2018. Con la programmazione approvata nel 2019 di fatto si sono esaurite le posizioni programmate inizialmente nel 2014 (piano strategico 2014/2018, verbale CdD n. 50) a valere originariamente fino al 2018 e quindi prorotate al 2019-2020.

In particolare nella programmazione 2019 sono state approvate dal CdA 9 posizioni di cui 3 progressioni interne da PA a PO con presa di servizio nel 2020, rafforzando almeno parzialmente un ruolo che presentava sempre delle criticità in termini di numerosità.

AZIONE: Aggregazione multidisciplinare razionale

Questa azione è volta ad estendere la cooperazione tra gruppi di ricerca sia all'interno del DSV e che le collaborazioni intra-ateneo e inter-ateneo.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): nel corso del 2019 sono state mantenute le principali collaborazioni in atto tra i gruppi di ricerca intra DSV e intra Ateneo in particolare sul fronte della didattica, con i dottorati di "Neuroscienze e Scienze Cognitive" e "Biomedicina" e quello inter-ateneo con l'Università di Udine "Ambiente e Vita". Dal punto di vista scientifico è stato rinnovata la partecipazione al progetto H2020 Flagship project Graphene Core, gestito dal DSCF, che è entrato nella fase 3, cui partecipano 4 docenti del DSV, tra cui due RTDa a contratto. Sono state confermate con un leggero incremento (+3 convenzioni) le collaborazioni con diversi enti di ricerca regionali (e.g. OGS Trieste, Area Science Park, ERSA), nazionali (e.g. Stazione Zoologica Anton Dohrn, ISMAR-CNR, Fondazione IIT, CoNISMa) e internazionali (e.g. ICGEB, ICTP, University of Texas, Berlin Institute for Medical Research, University of Hamburg, University of Innsbruck) e con i partner dei progetti INTERREG e H2020.

2 Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

Nel corso del biennio 2018-2019 si sono registrati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

- 1 uscita dal ruolo per pensionamento;
- 4 uscite per trasferimento ad altro incarico in ateneo o presso altra amministrazione;
- 5 nuovi ingressi di cui 2 a tempo determinato su specifici progetti;

Nel complesso quindi il bilancio del personale TA nel biennio è **in diminuzione di 2 unità** con un mantenimento sostanziale delle percentuali di divisione tra le segreterie e i ruoli tecnici.

AZIONE: rafforzamento del personale amministrativo - tecnico

Rimane prioritario per il DSV il rafforzamento del personale amministrativo e tecnico con profili specifici.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Sul fronte del personale amministrativo e del personale tecnico, si deve registrare un calo della numerosità complessiva nel corso del biennio. Sebbene abbia preso servizio il 15 novembre 2019 la nuova responsabile della segreteria didattica Dott.ssa L. Riccio, subentrando al Direttore che ne aveva assunto l'*interim*, permangono la gran parte delle criticità già descritte, in particolare in seguito al trasferimento ad altra amministrazione del segretario amministrativo Dott. Dessenibus dal 01/09/2019; dal 01/10/2019 al 31/12/2019 la segreteria amministrativa è stata gestita dalla Rag. M. T. Grione, che ha però anche la responsabilità della segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche. Da sottolineare che nella programmazione del personale 2018-2019, unico Dipartimento a livello di Ateneo insieme al DIA, il DSV aveva indicato anche la necessità di avere a disposizione una nuova figura TA all'anno per il triennio 2018-2020, con particolare urgenza per il settore informatico, ma senza esito a livello pratico.

3 Risorse finanziarie

AZIONE: revisione contabile dei vecchi progetti con sistemazione delle pendenze –

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Si è continuato il lavoro di revisione contabile con ulteriori rilievi delle cause che hanno determinato i disallineamenti, analisi della documentazione in possesso e reperimento di ulteriori documenti per una visione completa delle pratiche. Ciò ha permesso di poter rispondere adeguatamente all'*audit* interno, giustificando con idonea documentazione sia gli errori formali nella predisposizione delle schede di migrazione fra SAP ed UGOV che hanno determinato dei disallineamenti nei progetti non sostanziali, sia discrepanze fra la documentazione e quanto rilevato nel sistema di contabilità. Il processo di invio della documentazione si è concluso nel novembre 2019 e la commissione ha concluso l'esame nei primi mesi del 2020.

AZIONE: sistemazione contabile del Servizio di Stabulazione (ancora in corso)

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Si è proceduto – da settembre 2019 – ad una completa revisione delle modalità di rilevazione dei costi di utilizzo del Servizio di Stabulazione, prevedendo un *cloud* condiviso fra l'amministrazione del DSV ed il responsabile tecnico dello Stabulario nel quale vengono registrati sia i dati mensili relativi ai costi dei servizi (da parte del responsabile tecnico) che le lettere di impegno degli utilizzatori interni con tutte le registrazioni contabili a copertura dei costi, facendo sì che tutto il processo sia monitorabile e verificabile da tutti gli interessati. Tale azione è stata implementata entro il 2019 ed ha permesso di verificare e, se del caso, sistemare crediti pregressi e, dal 2020, opera a regime.

Azione analoga è stata fatta per quanto riguarda gli utilizzatori esterni (enti e privati). Per quanto riguarda invece i costi, è stato predisposto un modello di registrazione degli stessi e di allocazione contabile, per dar modo di monitorare l'utilizzo del budget. Tale azione è stata predisposta nel 2019 ed ha trovato applicazione a decorrere dal *budget* 2020.

4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

AZIONE: Implementazione delle piattaforme strumentali e dei servizi.

Questa azione è volta a incrementare il supporto strumentale per il DSV e a mantenere il livello funzionale delle strutture esistenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Le strutture del dipartimento, in particolare *Light Microscopy Imaging Center* - LMIC, Citometria a Flusso & Biacore -CFB, Sequenziamento DNA – SDNA, *Herbarium TSB* sono rimaste operative. In particolare per il LMIC sono state fatte nuove acquisizioni sia strumentali (Microscopio Cell Imager) che di software. In ambito Biomedico è stato acquisito un sistema di *Imaging* e una stazione per analisi genomica. In parallelo in ambito Psicologico si è conclusa l'acquisizione della strumentazione per un laboratorio di tracciamento oculare. Nell'ambito del "Servizio di Microscopia Elettronica", gestito dal DSV, il 2019 è risultato un anno cruciale con acquisizioni di nuove strumentazioni e ampliamento dei locali ad esso dedicati. Dall'estate 2019, su proposta della Direzione del DSV, il Servizio è gestito da un Comitato tecnico scientifico formato da rappresentanti di 6 dipartimenti (DSV quale dipartimento gestore, DSCF, DIA, DF, DMG, DSM), con elaborazione di un regolamento gestionale approvato dagli OOAA. E' stato possibile acquisire un microscopio TEM Philips CM200 dall'Università degli Studi dell'Aquila, mentre nell'ambito del progetto Bionica, è stato acquisito un nuovo sistema di microscopia correlativa, costituito da un microscopio super-risoluzione a luce strutturata (SIM) e un microscopio SEM, anch'esso destinato ad essere ospitato presso il Servizio di Microscopia elettronica. Nell'ambito del Servizio di Stabulazione, gestito dal DSV, è stata curata la costituzione di un servizio unificato di stabulazione "Specific Pathogen Free" (SPF) e convenzionale con il progressivo svuotamento della struttura del campus (edificio R) (4 traslochi), ricostituzione delle colonie in condizioni SPF nella struttura di Basovizza e creazione di un punto sperimentale nell'edificio RA, per il quale si è in attesa di rilascio dell'autorizzazione ministeriale. A livello organizzativo, sono state costruite banche-dati di tutta la strumentazione disponibile presso i laboratori del DSV e le linee cellulari stoccate nei diversi laboratori, liberamente consultabili dall'utenza. Infine è stato implementato il sito web dell'*Herbarium TSB* ed è stata intrapresa la riorganizzazione delle collezioni dell'Orto botanico per adeguarle a fini espositivi su tematiche di *global change ecology*.



b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai dati e indicatori richiamati all'inizio della presente Sezione 2 al punto "FONTI E DATI DA UTILIZZARE" e relativi a **1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca, 2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca, 3. Risorse finanziarie, 4. Strutture e infrastrutture per la ricerca**, evidenziare in modo sintetico e schematico i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare, anche con riferimento alle opportunità o ai rischi specifici che possono derivare dall'attuale contesto esterno e tenendo conto degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Dipartimento evidenziati nel precedente Piano Strategico di Dipartimento e/o nel precedente Riesame.

Nell'analisi prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico, e in particolare dagli indicatori:

R4.B.3 - DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

1. Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?
2. Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?

3. Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

R4.B.4 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

1. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)
2. I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento?
3. Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca?
4. I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?
5. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?

1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Il Dipartimento conta al 31/12 /2019 un personale dedicato alla ricerca pari ad un totale di **78 docenti**, di cui 11 professori ordinari (PO), 30 professori associati (PA), 27 ricercatori (RU) e 10 ricercatori a tempo determinato (RTD) di cui 3 RTD di tipologia a e 7 RTD di tipologia b, tra questi sono donne 2 PO (18%), 9 PA (30%), 19 RU (76%) e 2 RTD (22%).

Come personale di ricerca sono presenti più di **trenta assegnisti di ricerca ed un totale di 75 dottorandi, 59 con tutor DSV.**

Punti di Forza:

- Piena aderenza al piano di programmazione quinquennale (2014-2018) del personale docente, poi esteso al 2019-2020.
- Consolidamento tramite nuove assunzioni di gruppi di ricerca con forte sofferenza didattica e/o scarso indice di *performance* nella ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

- Definizione di criteri oggettivi per la valutazione delle *performance* scientifiche dei settori del DSV per permettere una rapida valutazione del merito.
- Istituzione del premio per la ricerca ai migliori assegnisti del Dipartimento

Aree da migliorare:

- Presenza di SSD e gruppi di ricerca con numero esiguo di addetti
- Numero di docenti e ricercatori beneficiari di finanziamenti altamente competitivi (e.g. ERC, Armenise)
- Numero di docenti e ricercatori esterni, italiani e stranieri

2 Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

Il dipartimento conta al 31/12/2019 un totale di 27 unità di personale tecnico amministrativo così suddivise: segreteria didattica 6 unità, di cui uomini 2 (33%); segreteria amministrativa 11 unità, di cui uomini 1 (9%), servizi tecnici 10 unità, di cui uomini 4 (40%). La responsabile della Segreteria amministrativa, Rag. M. Grione, gestisce contemporaneamente la segreteria amministrativa del DSCF.

Punti di Forza:

- Assenza di contestazioni o contenziosi di carattere amministrativo
- Capacità di gestire un elevato numero di progetti di ricerca, didattica e terza missione
- Capacità di gestire progetti di ricerca complessi

Aree da migliorare:

- Dotazione in aree amministrative di personale con *expertise* nella gestione dei *grants*, sia in fase di presentazione delle domande sia di rendicontazione, attraverso la costituzione di un *grant office*
- Servizi di supporto alla contrattualistica legata alla ricerca e conto terzi
- Servizi tecnici per le *core facilities* e piattaforme strumentali del dipartimento al fine di garantire un supporto all'attività scientifica e ai servizi erogabili per imprese ed istituzioni mediante contratti in Conto Terzi.
- Servizi di supporto informatico

3 Risorse finanziarie

Complessivamente il Dipartimento ha presentato nel 2019 44 proposte progettuali e ha avuto l'approvazione per 17 di queste proposte con un budget complessivo di progetto pari a 1.780.000 €. Considerando tutti i progetti in corso il dipartimento ha sostenuto costi a carico dei progetti COST TO COST nel 2019 per circa 5.000.000,00 di euro e su progetti SOLO COSTI ed UA per ulteriore 1.000.000,00 di euro.

Punti di Forza:

- Buona capacità di successo nell'acquisizione di risorse esterne, sia pubbliche che private
- Buona capacità di programmazione e di spesa dei budget assegnati
- Netto incremento delle verifiche contabili sui disallineamenti di passate gestioni, con azzeramento delle passività e recupero di crediti pregressi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Aree da migliorare:

- Procedure e tempistiche per la definizione e le approvazioni dei budget dei singoli progetti troppo lunghe
- Coordinamento tra personale docente e personale della Segreteria amministrativa per la verifica dei flussi di cassa del budget annuale
- Capacità di spesa su capitoli specifici ritenuti strategici (p. es. manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione; investimenti per nuova strumentazione; assistenza tecnico-amministrativa)

4 Strutture e infrastrutture per la ricerca

Nel corso del 2019 si è proceduto all'approvazione di un apposito "Regolamento Spazi" sulla base del quale la Commissione Spazi del DSV ha analizzato in maniera esaustiva la situazione spazi del Dipartimento, redigendo appositi documenti che sono stati portati all'attenzione di Giunta e Consiglio di Dipartimento. In particolare sono stati approvati i piani di occupazione spazi degli edifici R, RA FC, Q e C11. L'analisi degli spazi ha evidenziato in parallelo una carenza di spazi da mettere a disposizione di nuovi docenti, e soprattutto a: (a) professori a contratto; (b) *visiting professors*; (c) collaboratori alla ricerca (assegnisti e dottorandi).

Nel 2019 Il DSV ha avuto un ruolo chiave nella gestione (delibera del CdA 165/2018 del 25/05/2018) della costituzione di un servizio unificato di stabulazione "Specific Pathogen Free" (SPF). In parallelo ha gestito il "Servizio di Microscopia Elettronica". con l'acquisizione di un microscopio TEM Philips CM200 dall'Università degli Studi dell'Aquila, mentre nell'ambito del progetto Bionica, con capofila l'Università di Trieste, è stata espletata la gara europea per l'acquisto di un nuovo sistema di microscopia correlativa, costituito da un microscopio super-risoluzione a luce strutturata (SIM) e un microscopio SEM. La *core facility* di microscopia ottica a e confocale "Light Microscopy Imaging Center" (LMIC) si è dotata di un nuovo microscopio per *Cell Imaging*, grazie ad un finanziamento della Fondazione Beneficentia Stiftung del 2018, e di una nuova workstation con software Huygens per l'analisi di immagine.

Tutte le *core facilities* strumentali a gestione dipartimentale sono rimaste attive.

Punti di Forza:

- Approvazione di un "regolamento Spazi" e gestione oculata degli stessi
- Finalizzazione dei fondi derivanti da Fondazioni private per l'acquisizione di strumentazione di ampio valore
- Mantenimento nella piena operatività di tutte le *core facilities* di Dipartimento e loro implementazione

Aree da migliorare:

- Persistente carenza nella capienza di spesa per la manutenzione ordinaria e/o straordinari della strumentazione
- Rafforzamento dei servizi tecnici per le *core facilities* del dipartimento al fine di garantire un supporto all'attività scientifica e ai servizi erogabili per imprese ed istituzioni mediante contratti in Conto Terzi.
- Esigenza di nuovi spazi e della definizione dei piani di occupazione di alcuni edifici (prevista la conclusione nel 2020)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli aspetti evidenziati nei quadri del paragrafo **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**, individuare le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare miglioramenti, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Gli obiettivi individuati e le azioni programmate andranno opportunamente richiamati come obiettivi specifici anche nel Piano Strategico di Dipartimento 2019-2023.

1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Obiettivo: reclutare ricercatori di alto profilo e qualificati per condurre attività che valorizzino la ricerca di qualità già presente nella struttura.

Azioni da intraprendere: si tratta di intercettare giovani ricercatori che si impegnano a reperire nuovi fondi di ricerca presentando progetti ad importanti bandi internazionali (p.es. *ERC starting grant*, *Armenise Foundation*, ecc.) e che possono essere interessati a beneficiare del sistema Trieste come *location*.

Modalità: incrementare l'attività seminariale di giovani ricercatori per intensificare i contatti con i docenti del DSV, offrendo loro ospitalità per brevi periodi (da alcuni giorni a qualche mese).

Le risorse necessarie da garantire sono spazi di laboratorio, l'accesso a strumentazione avanzata e un contributo finanziario.

Tempistiche previste: entro il triennio

Responsabilità: Direzione, Segreteria, Consiglio di Dipartimento.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: almeno un ricercatore esterno presente in sede su base triennale.

Obiettivo: rafforzare i meccanismi di azione positiva (affirmative action) garantendo a parità di competenza una premialità al genere sottorappresentato.

Azioni da intraprendere: Si propone una modifica ai regolamenti del DSV al fine di introdurre meccanismi di azione positiva in favore del genere sottorappresentato all'interno delle fasce di docenza del Dipartimento.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:

Si individuano tre azioni specifiche di intervento, atte a migliorare nel tempo il rapporto di genere:

(i) Riservare una quota delle risorse finanziarie del DSV per assegni di ricerca in co-finanziamento e fondi quali FRA e RESRIC dipartimentali per progetti presentati da docenti donne. (Responsabilità: Direzione, Consiglio di Dipartimento),

Tempistica: entro il 2020.

Responsabilità: Direzione, Giunta, Consiglio di Dipartimento;

(ii) Aumentare il numero di donne all'interno di commissioni ed organi elettivi di governo del Dipartimento.

Tempistica: entro il 2021.

Responsabilità: Direzione, Giunta, Consiglio di Dipartimento;

(iii) Verificare la fattibilità di introdurre un indice premiale per le donne da applicare nel processo di definizione delle progressioni di carriera del DSV.

Tempistiche: entro il 2020.

Responsabilità: Direzione, Giunta del Dipartimento; Consiglio di Dipartimento.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento degli obiettivi:

Indicatore per l'azione (i): almeno 20% delle risorse finanziarie destinate in via esclusiva a progetti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

presentati da docenti/ricercatrici donne;

Indicatore per l'azione (ii): modifica dei regolamenti dipartimentali e raggiungimento della quota femminile di almeno il 40% in tutti gli organi elettivi di governo e nelle commissioni dipartimentali;

Indicatore per l'azione (iii): elaborazione di un documento approvato dal Consiglio di Dipartimento sulla questione, con introduzione in fase programmatica delle soluzioni eventualmente individuate se compatibili con la normativa e i regolamenti di Ateneo vigenti.

2 Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

Obiettivo: *Aumento del personale per GRANT OFFICE e miglioramento organizzativo*

Azioni da intraprendere: (a) iterare le richieste all'Ateneo di nuove figure amministrative, riservando particolare attenzione al problema della conduzione della segreteria amministrativa e di una figura da acquisire per l'Ufficio Ricerca, in particolare per la verifica amministrativo-contabile dei progetti di ricerca elaborate dai docenti; (b) completare la riorganizzazione della Segreteria amministrativa in termini di definizioni delle funzioni e responsabilità delle diverse figure di personale.

Modalità: Definizione su base quantitativa delle necessità gestionali dei Dipartimenti, basate su n. di progetti gestiti, n. ordinativi emessi, flusso di cassa ecc. e successiva rimodulazione delle Segreterie amministrative; in assenza di nuove attribuzioni di unità di personale amministrativo a favore del DSV, uso di risorse finanziarie interne per la contrattualizzazione di figure professionali a progetto o a tempo determinato da affiancare al personale strutturato dell'Ufficio Ricerca del DSV.

Risorse: di Ateneo; in subordine, *overheads* di Dipartimento e fondi di ricerca di progetti che prevedano spese per il personale.

Tempistiche previste: 2020-2021.

Responsabilità Direzione, responsabile della Segreteria amministrativa, *Governance* di Ateneo; personale TA.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: riduzione dei tempi di attesa per l'approvazione dei piani finanziari dei progetti. Riduzione del numero di decreti a firma del Direttore per motivi d'urgenza a fronte di quelli autorizzati direttamente dal Consiglio di Dipartimento.

Obiettivo: *Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale TA*

Azioni da intraprendere: adozione di un programma di formazione specifica per il personale tecnico-amministrativo nell'ambito degli obiettivi di Ateneo: **Obiettivo 4.5** Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale TA, **Obiettivo 4.8** Promuovere la valorizzazione del personale.

Modalità: partecipazione a corsi in presenza organizzati esternamente all'Ateneo, oppure in modalità telematica a corsi già strutturati e acquistabili da catalogo, oppure ancora in partecipazione telematica ad eventi che si svolgono sul momento, sia per quanto attiene le competenze tecniche nei diversi settori/ambiti sia per quelle linguistiche (ad es. lingua inglese). Consentire la partecipazione a convegni scientifici o giornate di studio specifiche soprattutto per alcune tematiche per le quali è poco probabile trovare dei corsi *ad hoc*.

Risorse: creazione di un fondo *ad hoc* a livello dipartimentale, implementabile con i proventi dell'attività del personale TA del Dipartimento (conto terzi, progetti, didattica effettuata con compensi, tariffari per prestazioni, ecc.).

Tempistiche previste: attuazione immediata e ricorrente tutti gli anni e per tutto l'anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Responsabilità: Direzione, personale tecnico e Ufficio del Personale per l'individuazione dei corsi specialistici a cui partecipare.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: almeno due corsi/anno seguiti *online* dal personale tecnico e conseguente miglioramento dei servizi forniti.

3. Risorse finanziarie

Obiettivo: *incrementare le risorse finanziarie a disposizione per investimenti in beni e servizi per la ricerca.*

Azioni da intraprendere: (a) individuare organismi di finanziamento della ricerca e fondazioni a queste dedicate, sia nazionali che internazionali; (b) incrementare i contatti con i loro rappresentanti; (c) gestire in maniera coordinata la presentazione delle domande dei ricercatori ai diversi enti, privilegiando tematiche socialmente rilevanti o di elevato impatto scientifico.

Modalità: Coinvolgimento del personale docente per la stesura di liste di enti ed organismi che verranno in seguito monitorati a cura del personale dell'ufficio protocollo con frequenza trimestrale per segnalare eventuali call e bandi.

Risorse e Tempistiche: la realizzazione si situa nell'intero triennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento. L'attività di monitoraggio prevede una cadenza annuale dello stato dell'arte e di avanzamento delle azioni.

Responsabilità: Direzione, delegati alla ricerca e terza missione; docenti; ufficio protocollo del DSV.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: si ritiene che un incremento del 10% annuo sia un indicatore appropriato per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo, visto che nel biennio 2018-2019 si è verificato un decremento.

Obiettivo: *totale utilizzo delle risorse interne derivanti da finanziamenti dai Ateneo e incremento del flusso di informazioni sul budget dipartimentale*

Modalità: Migliorare il processi di predisposizione del budget annuale con la massima partecipazione dei soggetti coinvolti, coordinamento tra gli uffici della Segreteria amministrativa e il personale docente per la verifica delle voci di spesa del budget annuale, con redazione di tabelle sinottiche da presentare al Consiglio di Dipartimento su base quadrimestrale per le principali macro-voci. Sono previste riunioni di lavoro tra Direzione, personale delle Segreterie amministrativa e didattica e responsabili di progetti per definire le modalità di trasmissione delle informazioni concernenti l'andamento dell'utilizzo del budget annuale.

Risorse e Tempistiche: La realizzazione si attua nel 2020, compatibilmente con la presenza di un responsabile di segreteria amministrativa. L'attività di monitoraggio prevede una cadenza quadrimestrale anche per la verifica dello stato dell'arte e di avanzamento delle azioni.

Responsabilità: Direzione, responsabili delle segreterie amministrativa e didattica, personale TA, coordinatori di CdS e Dottorati, singoli docenti.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: si ritiene che una riduzione a meno del 50% delle risorse interne non utilizzate nel 2019, sia compatibile quale verifica del raggiungimento dell'obiettivo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

Obiettivo: *Costituzione di un Sistema coordinato di microscopia avanzata per il Sistema-Trieste*

Azioni da intraprendere: (a) valutare i pro e i contro della possibile convergenza del Centro di Microscopia ottica e confocale (LMIC) del DSV all'interno del Servizio di Microscopia elettronica, creando un Servizio Unico di Microscopie avanzate di Ateneo, con messa in rete dei servizi offerti anche da altri laboratori di UniTS; (b) instaurare una collaborazione con gli altri enti sul territorio che forniscono servizi di Microscopia avanzata, in particolare CNR-IOM e Area Science Park, con incremento del personale dedicato, sia tecnico-amministrativo che docente, con messa in rete del sistema.

Modalità: tavoli di lavoro tra CTSME e responsabile del Laboratorio di Microscopia confocale del DSV; eventuali successive deliberazioni del Dipartimento, quindi degli OOAA.

Risorse: umane: da definire con l'Ateneo; **economiche:** minimamente necessarie per la fase di implementazione del Sistema.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nell'intero triennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento. L'attività di monitoraggio prevede una cadenza annuale dello stato dell'arte e di avanzamento delle azioni.

Responsabilità: Attuali responsabili del Servizio di Microscopia elettronica e del Centro di Microscopia ottica e confocale (LMIC), CTSME, Direzione, Delegati alla ricerca e TM.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: (a) formalizzazione di un Servizio Unico di Microscopie avanzate di Ateneo; (b) stipula da parte dell'Ateneo di un documento di indirizzo con IOM e Area Science Park per la costituzione di un Sistema coordinato di microscopia avanzata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La presente sezione va compilata solo in occasione della stesura (o di aggiornamenti sostanziali) del Piano Strategico di Dipartimento.

FONTI E DATI DA UTILIZZARE DIRETTORE E VICE + DELEGATO DIDATTICA + DELEGATI INTERNAZIONALIZZAZIONE + DELEGATI RICERCA E TERZA MISSIONE + DELEGATO AQ

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

DOCUMENTI A CARATTERE GENERALE:

- Piano Strategico del Dipartimento (ultimo disponibile)
- Altri Documenti programmatici del Dipartimento (se presenti)
- Piano strategico dell'Ateneo 2016-2018
- Piano strategico dell'Ateneo 2019-2023
- Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19 (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Relazione%20PQ%202018_SAQ_OFF2018_19_30_7_2018_allergati.pdf) par. 6.c *Analisi dei piani strategici di dipartimento e confronto con il Piano Strategico di Ateneo* (dettaglio tabelle 34-43) pag.78-89

DOCUMENTI SPECIFICI PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE:

- Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza (se presentato)
- Organigramma del Dipartimento / Funzionigramma della struttura amministrativa
- Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali (anno 2018 o anno 2019)
- Sezione 1 e Sezione 2 del presente Riesame (anno 2020)
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (per i soli dipartimenti DSV e DIA visitati nel 2018)

DOCUMENTI SPECIFICI PER LA DIDATTICA:

- Relazione annuale CPDS 2019
- Esiti Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) 2019 dei CdS del Dipartimento
- Rapporti Ciclici di Riesame (RCR) dei CdS del Dipartimento (2018 e 2019)
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (per i soli CdS visitati nel 2018)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

- Offerta formativa di terzo livello (Dottorati, Scuole di Specializzazione, Master, altri corsi post lauream)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

Ricerca e Terza Missione

- Dati e indicatori già analizzati nella Sezione 1 del presente Riesame (anno 2020)

Didattica

- Indicatori CdS (già analizzati per SMA, RCR)
- Esiti rilevazioni opinioni studenti (già analizzati per Relazione annuale CPDS)
- Dati sugli iscritti ai corsi post-lauream (<https://web.units.it/nucleo-valutazione/ateneo-cifre-studenti>)
- Dati sui titoli conseguiti nei corsi post-lauream (<https://web.units.it/nucleo-valutazione/ateneo-cifre-laureati-e-titoli-post-lauream>)
- Dati sulla mobilità internazionale per gli iscritti ai corsi post-lauream (<https://web.units.it/nucleo-valutazione/ateneo-cifre-mobilit-uscita>)

Risorse

- Dati e indicatori già analizzati nella Sezione 2 del presente Riesame (anno 2020)

C) SUA-RD

Si richiamano come riferimento per i punti sopra citati i corrispondenti quadri della SUA-RD (versione 2011-2013) che è possibile consultare⁵:

- *A Obiettivi di Ricerca del Dipartimento, ovvero settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento; gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo; le modalità di realizzazione degli obiettivi primari; le modalità del loro monitoraggio.*
- *B1 Struttura organizzativa del Dipartimento, ovvero organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati*
- *B2 Politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento, ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la qualità della ricerca)*

a. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

*Per quanto non già evidenziato nella Sezione 1 e nella Sezione 2 del presente rapporto di Riesame, riprendere sinteticamente i **principali obiettivi** del **Piano Strategico di Dipartimento (2016-2018 o corrispondente)** e rendicontarne lo stato di avanzamento o il grado di raggiungimento, anche supportando la rendicontazione con opportuni dati o indicatori e facendo riferimento agli **ambiti strategici individuati dal Piano Strategico di Ateneo 2016-2018**.*

DIDATTICA

Azione: *mantenimento dell'offerta formativa attuale e incremento del numero di immatricolati in alcune delle Lauree magistrali; azioni, già avviate e da rafforzare, sono le iniziative tramite il Piano Lauree*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Scientifiche, le attività di orientamento presso gli studenti delle Lauree triennali del dipartimento, la comunicazione tramite strumenti multimediali.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): il numero di immatricolati delle LM è stabile o in leggero incremento; sono state rafforzate le attività del Piano Lauree Scientifiche di orientamento con la partecipazione a due progetti nazionali.

Azione: *aumento del livello di qualificazione del corpo docente grazie alle politiche di programmazione del Personale.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): E' stato aumentato nel triennio il numero degli RTDb di 6 unità e ridotto in proporzione il numero di ricercatori RU. Il contributo in ore % di docenza sostenuta dagli RU è passato dal 30 al 20% lasciando invariata (11%) la quota di docenza esterna (contratti + convenzioni) ritenuta irrinunciabile per il livello di specializzazione richiesto.

Azione: *soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza a fronte delle cessazioni dal servizio.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): sono stati potenziati gli SSD con maggiore sofferenza didattica (BIO/19, BIO/09; M-PSI/01; M-PSI/08; BIO/07; MED/04) al fine di ridurla e facendo innesti di nuove figure laddove ci sono stati dei pensionamenti, in modo da mantenere i requisiti minimi di docenza.

Azione: *sostegno e miglioramento delle iniziative di internazionalizzazione con un maggiore coinvolgimento di docenti stranieri per attività di tipo integrativo e seminariale*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): rimandato al piano strategico 2020-2023.

Azione: *riorganizzazione e adeguamento degli spazi dedicati alla didattica (aule, laboratori) con il supporto dell'ateneo.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): sono state ristrutturare due aule, di cui una adibita ad aula informatica (aula C, Edificio M), con interventi organizzati e seguiti da vicino dal personale docente e TA del Dipartimento.

Azione: *intensificazione delle attività di orientamento mediante iniziative stabili e pubblicizzate.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): è stata estesa la partecipazione del piano lauree scientifiche con attività di orientamento per la laurea di classe E32, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura.

Azione: *ampliamento dei rapporti con il mondo esterno al fine di migliorare l'offerta di tirocini formativi e consolidare o realizzare un maggiore rapporto con enti e imprese presenti sul territorio.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Negli ultimi due anni sono state rinnovate o stipulate 86 convenzioni (54 per l'area Biologica e 32 per l'area psicologica) portando a oltre 400 le convenzioni attive.

RICERCA

Obiettivo: *consolidare le attività scientifiche del Dipartimento contribuendo al ruolo di "Research University" dell'Ateneo*

Azione: *Razionalizzazione della ricerca del DSV attraverso aggregazione e collaborazione interna dei diversi gruppi di ricerca, al fine di evitare eccessive frammentazioni e rafforzare specifiche linee di ricerca.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): le collaborazioni tra gruppi all'interno del DSV sono incrementate in particolare sia tra ambiti Biomedico e Ambientale (es. tematiche sulla diffusione di agenti patogeni, esposizione ad inquinanti emergenti, effetti degli stress ambientali sulla qualità dell'ambiente e dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

prodotti alimentari); ambiti Psicologico e Biomedico (es tematiche legate alla salute e al benessere, anche integrando prospettive biologiche e psicologiche) e ambiti Ambientale e Psicologico (es tematiche legate al benessere psicologico, alla comunicazione e all'adattamento ai cambiamenti globali).

Obiettivo: *Rafforzare ulteriormente la posizione del Dipartimento all'interno del sistema della ricerca locale, nazionale e internazionale;*

Azione : Promozione dello sviluppo, della competitività e attrattività della ricerca sia a livello intra-ateneo (collaborazioni con altri dipartimenti) sia inter-atenei.

Stato avanzamento (al 31/12/2019): sono rimaste attive le collaborazioni con gli atenei regionali ed Enti di Ricerca (es. Area, Sincrotrone, SISSA, ICGEB, OGS, BURLO, CIB) attivamente coinvolti nel "Sistema Trieste" Sono state incrementate le convenzioni con istituti stranieri, nel 2019 si possono certificare 60 attività di collaborazione con enti stranieri in atto

Azione : *implementazione delle piattaforme strumentali e dei servizi*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): sono state aggiornate alcune strumentazioni anche in adeguamento agli attuali standard tecnologici. In particolare, ci si riferisce alla dotazione delle piattaforme strumentali del DSV, della microscopia elettronica e dello stabulario per quanto riguarda, ad esempio, l'*imaging* ad alta risoluzione mediante microscopia elettronica (EM) e ottica e confocale (LMIC), *in vivo-imaging* di piccoli animali (STABU), analisi genomica (SDNA) e analisi di proteine (CFB).

TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

Azione (TT): *Implementazione del sito web del DSV per il Trasferimento Tecnologico*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): E' stata implementata la sezione sito web DSV dedicata al trasferimento tecnologico con ingresso profilato per aziende/istituzioni (comprende descrizioni dei servizi, strumentazione e brevetti offerti dal DSV). E' stata completata la fase di verifica della funzionalità delle pagine web ed è in corso una fase di prima revisione dei contenuti pubblicati.

Azione (TT): *Migliorare il coordinamento delle attività amministrative per il Trasferimento Tecnologico con gli uffici centrali di Innovation Office (IO).*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Nessun miglioramento, il DSV ancora non ha a disposizione del personale dedicato. Per la stesura dei contratti e il coordinamento con *Innovation Office* i docenti devono fare riferimento unicamente alla responsabile della segreteria amministrativa di dipartimento.

Azione (PE): *Implementazione del sito web del DSV per il Public Engagement*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): E' stata implementata la sezione sito web DSV dedicata al *Public Engagement* (denominata "Trasferimento della conoscenza") ed è stata suddivisa in una sezione "Scienza e Società" profilata appositamente per i cittadini e per le scuole, separata da una seconda sezione, "Trasferimento Tecnologico". profilata per aziende e istituzioni. in questo modo le attività di PE sono più facilmente riconoscibili e raggiungibili dagli utenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Azione (PE): *Incrementare la visibilità sui media e la partecipazione ad eventi di Public Engagement locali e regionali dei docenti grazie ad un pianificazione programmata*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Il DSV ha avviato per i Caffè delle Scienze una pianificazione della partecipazione dei docenti ad eventi di PE. Si segnala in generale la scarsa partecipazione delle componente femminile del DSV alle manifestazioni di PE e sui media locali e regionali nonostante alcune docenti siano state invitate ad eventi e trasmissioni nazionali.

AZIONE (PE): *Incrementare l'attività di orientamento verso le scuole medie superiori*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): Il DSV ha sviluppato l'attività di orientamento impegnandosi su due fronti, da un lato contribuendo, peraltro con alcune difficoltà di comunicazione e scarso coordinamento, alla revisione e monitoraggio delle attività di laboratorio rivolte alle scuole in *partnership* con l'Immaginario scientifico che le ha offerte a pagamento (senza introiti per il DSV), dall'altro organizzando delle attività in proprio, offerte alle scuole a titolo gratuito, nell'ambito del progetto di Ateneo dei moduli di formazione estivi della durata di 3-5 giorni e nell'ambito del Piano nazionale Lauree Scientifiche con vari laboratori della durata di mezza giornata tenuti nel corso dell'anno. Mentre le attività promosse dall'Immaginario scientifico hanno riscontrato un calo progressivo di partecipazione delle scuole, le attività in proprio hanno riscosso un alto gradimento.

GOVERNANCE / ORGANIZZAZIONE

Azione: *Aggiornamento o definizione di Regolamenti per il corretto funzionamento del Dipartimento e per una gestione trasparente delle risorse.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): In seguito al lavoro istruttorio della Direzione, sono stati modificati e quindi sottoposti all'attenzione della Giunta e successivamente approvati dal Consiglio di Dipartimento sette regolamenti (generale di dipartimento; accesso alle strutture; assegnazione spazi; partecipazione del personale tecnico alla ricerca; premio annuale agli assegnisti; uso delle autovetture del Dipartimento; modalità di richiesta erogazioni da fondazioni private). Tutti i regolamenti vigenti, con specificazione di data di approvazione e verbale, sono consultabili sul sito web di Dipartimento alla voce <http://dsv.units.it/it/dipartimento/regolamenti>. Ulteriori regolamenti emanati o in corso di emanazione da parte dell'Ateneo relativi a servizi di Ateneo gestiti dal DSV (servizio della microscopia elettronica e servizio unificato di stabulazione), sono stati messi a punto dalla Direzione del DSV con il significativo apporto del personale tecnico che gestisce la singola struttura.

Azione: *Riorganizzazione delle funzioni all'interno delle Segreterie dipartimentali.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): In accordo con la Direzione, le nuove figure responsabili della conduzione delle due segreterie, amministrativa e didattica, hanno intrapreso un importante lavoro di riorganizzazione interna, con la riassegnazione di funzioni ad alcune figure del personale amministrativo, anche per cercare di ovviare all'evidente carenza di personale per svolgere specifiche funzioni. Per la Segreteria didattica è stato già possibile attribuire, in accordo con il delegato alla didattica, tutte le funzioni che sono state reputate irrinunciabili e ciò è stato reso pubblico sul sito web del Dipartimento. Questo processo è in corso di completamento anche all'interno della segreteria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

amministrativa, in attesa di conoscere eventuali modifiche nella composizione della struttura stessa..

Azione: *analisi delle esigenze logistiche legate alla ricerca*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): La Commissione Spazi di Dipartimento, per ciò potenziata con l'inserimento di un quarto rappresentante (verbale n. 136 15/02/2019), ha svolto una importante azione di analisi delle esigenze in termini di spazi e strutture associate alla ricerca, incontrando gli utenti, per comodità organizzativa suddivisi per edificio di appartenenza. Per ciascun edificio sono state quindi elaborate delle schede analitiche, che in tempi più recenti sono state utilizzate per implementare il data-base di ateneo sugli spazi che dovrebbe portare ad una analisi delle reali necessità e dei diversi dipartimenti. Le attività logistiche sono sempre state coordinate con gli uffici di Ateneo

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione: *selezionare ricercatori e professori di elevato profilo sia provenienti dall'esterno sia dall'interno attraverso le progressioni di carriera.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): nella definizione dei profili a concorso si è specificato che il candidato doveva dimostrare di avere o aver avuto collaborazioni in atto di respiro internazionale, inoltre si è specificato che i corsi di insegnamento sarebbero stati svolti anche in lingua straniera.

Azione: *sostegno e miglioramento delle iniziative di internazionalizzazione con un maggiore coinvolgimento di docenti stranieri per attività di tipo integrativo e seminariale*

Stato avanzamento (al 31/12/2019): rimandato al piano strategico 2019-2023.

Azione: *ampliamento dei rapporti con il mondo esterno al fine di migliorare l'offerta di tirocini formativi e consolidare o realizzare un maggiore rapporto con enti e imprese presenti sul territorio.*

Stato avanzamento (al 31/12/2019) Sono state rinnovate numerose convenzioni con enti e imprese e aumentato il loro numero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO

Evidenziare i principali punti di forza e i punti di debolezza o gli aspetti da migliorare nelle attività del Dipartimento, nonché i rischi e le opportunità che derivano dal contesto esterno e che hanno rilevanza per le attività del Dipartimento.

Riportare nello **schema SWOT** che segue anche punti di forza e aree da migliorare già evidenziati nei paragrafi **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI** della Sezione 1 e della Sezione 2 del presente riesame.

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA / AREE DA MIGLIORARE
CONTESTO INTERNO	<p><u>Didattica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ presenza di percorsi formativi completi dal 1° al 3° livello ➤ ricorso ridotto e motivato a docenza esterna (11 %) ➤ stabilità dell'offerta formativa ➤ elevata attrattività delle Lauree Magistrali ➤ corsi di studio (classe ministeriale della biologia e psicologia) e scuola di specializzazione psicologica unici in Regione 	<p><u>Didattica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inadeguatezza del numero e della qualità delle aule; ➤ Inadeguatezza della capienza e numero dei laboratori per le esercitazioni pratiche ➤ Numero della docenza di riferimento di poco superiore al valore minimo ministeriale ➤ Unità di Personale della segreteria didattica ancora insufficiente ➤ Gestione amministrativa di alcuni contratti di docenza (es. inglese) eccessivamente complessa.
	<p><u>Ricerca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca di livello elevato con forte impatto sia sul fronte applicativo che di base ➤ Numero ricercatori attivi estremamente elevato ➤ Partecipazione a reti di R&I ➤ Elevato numero di finanziamenti competitivi conseguiti 	<p><u>Ricerca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Settori o gruppi altamente produttivi con numerosità limitata di docenti ➤ Supporto amministrativo e gestionale per la presentazione e la gestione dei progetti ➤ Supporto tecnico-informatico alla ricerca ➤ Invecchiamento del personale docente e del personale tecnico
	<p><u>Terza Missione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampia offerta di servizi differenziata nei tre ambiti di ricerca del DSV ➤ Piattaforme di grandi strumenti in fase di aggiornamento ➤ Forte tradizione, ampia esperienza e notevole impegno nella divulgazione scientifica 	<p><u>Terza Missione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Complessità dei passaggi amministrativi e scarsità di personale amministrativo del DSV dedicato ➤ Carezza di strumenti di valutazione dell'impatto delle attività di <i>Public Engagement</i> ➤ <i>Outsourcing</i> delle attività di Orientamento disfunzionale ed antieconomico
	<p><u>Risorse e organizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione di piattaforme informatiche complesse per l'organizzazione dipartimentale, con condivisione della documentazione (es. PICK, server amministrazione, ecc.) ➤ Ottime competenze organizzative soprattutto 	<p><u>Risorse e organizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scarsità di personale TA per funzioni specialistiche (per es. tecnici informatici, Ufficio Ricerca) ➤ Riorganizzazione delle funzioni degli uffici della Segreteria amministrativa ancora incompleta a causa della mancata riunificazione logistica del suo personale ➤ Squilibrio di genere tra docenti e ricercatori



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

	<p>nell'ambito della gestione contrattuale</p> <p><u>Strutture / infrastrutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di piattaforme strumentali in continuo adeguamento ➤ Possibilità di accesso ad <i>open lab</i> di altri enti di ricerca regionali ed europee 	<p>(prevalgono gli uomini)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Squilibrio di genere tra i tecnici e amministrativi (prevalgono le donne) <p><u>Strutture / infrastrutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inadeguatezza degli spazi ad uso ufficio e laboratori ➤ Necessità di maggior supporto, sia economico che di personale, per le attività di laboratorio ➤ Necessità di figure professionali per la conduzione delle <i>core facilities</i>
CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITÀ	RISCHI
	<p><u>Didattica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Recente reclutamento di docenti esterni con nuove competenze ➤ Numerose collaborazioni con altri dipartimenti ed Enti di ricerca ➤ Attività di orientamento in accordo ai piani di sviluppo nazionali (es. PLS) ➤ Piano nazionale per la Psicologia ➤ Offerta di competenze trasversali e docenza internazionale anche tramite il piano regionale Azione 53/2016 <p><u>Ricerca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Reclutamento di personale di ricerca, sia docente che tecnico, di elevato standard scientifico per l'incremento della produttività scientifica del Dipartimento ➤ Partenariato strategico con Atenei ed Enti di Ricerca Regionali, Nazionali ed Internazionali <p><u>Terza Missione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazioni <i>accademia-industria</i> nell'ambito del nuovo Piano Nazionale per la Ricerca, Cluster tecnologici nazionali, POR-FESR regionali ➤ Acquisizione di nuove strumentazioni per le piattaforme tecnologiche ➤ Co-organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni di divulgazione ➤ Nuovo polo museale scientifico in Porto Vecchio 	<p><u>Didattica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ritardo nell'adeguamento dei servizi e degli spazi a supporto della didattica. ➤ Difficoltà nei rapporti con enti e imprese del territorio ai fini di una collocazione nel mondo del lavoro ➤ Competizione per i corsi di Laurea magistrale a livello nazionale <p><u>Ricerca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Carenza di risorse per attuare la programmazione del personale docente (in particolare per RTDa) e personale tecnico-amministrativo ➤ Riduzione della competitività rispetto ad altri Atenei ed Enti di ricerca per scarsità di risorse ➤ Obsolescenza della strumentazione e scarsità di risorse per la sua manutenzione <p><u>Terza Missione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contrazione degli investimenti industriali ➤ Scarsa capacità di partecipazione ai progetti del Piano Nazionale per la Ricerca, Cluster tecnologici nazionali, POR-FESR regionali ➤ Annullamento o contrazione delle attività di divulgazione pubbliche a causa di condizioni contingenti (es. pandemia COVID-19)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

<p><u>Risorse e organizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aumentare la capacità di interazione con soggetti esterni per attrarre fondi ➤ Interazione con altre strutture dipartimenti e uffici dell'ateneo per semplificazione procedure e revisione regolamenti interni <p><u>Strutture / infrastrutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Opportunità di finanziamenti regionali e/o nazionali per l'acquisizione di infrastrutture in collaborazione con altri Atenei e/o Enti di Ricerca ➤ Potenziamento di servizi condivisi di Ateneo 	<p><u>Risorse e organizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Personale TA numericamente inadeguato a supportare la qualità e la quantità dei servizi richiesti ➤ Scarsa rappresentanza negli organi elettivi della componente femminile <p><u>Strutture / infrastrutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ritardo nella attuazione degli interventi edilizi per la messa a disposizione di adeguati spazi sia per laboratori didattici che di ricerca. ➤ Mancato potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di Ateneo in gestione al DSV con assegnazione di personale ad essi dedicato.
--	---

c. OBIETTIVI E AZIONI DA PROGRAMMARE

Alla luce degli aspetti evidenziati nel quadro **b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO**, individuare gli obiettivi che il Dipartimento intende perseguire nel periodo 2019-2023, evidenziando in particolare obiettivi specifici (anche del precedente piano strategico di Dipartimento) che si ritiene opportuno continuare a perseguire, e raccordandoli agli obiettivi strategici del **Piano Strategico di Ateneo 2019-2023**.

Gli obiettivi individuati e le azioni programmate riportati nel riquadro seguente andranno esplicitati nel documento del nuovo Piano Strategico di Dipartimento 2019-2023, con un'opportuna contestualizzazione descrittiva per ognuno degli obiettivi strategici individuati di seguito, ovvero:

1. **ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE**
2. **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE**
3. **SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE**
4. **ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, ETICA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA**
5. **GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Nella stesura prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico, e in particolare dall'indicatore:

R4.B.1 - DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

1. *Il Dipartimento ha definito una propria strategia per la ricerca e la Terza Missione, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?*
2. *Gli obiettivi proposti erano coerenti con le politiche e le linee strategiche delineate nel Piano strategico di Ateneo 2016-2018?*
3. *Gli obiettivi proposti tenevano anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo (CVR)?*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

4. Il Dipartimento disponeva di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?

E INOLTRE:

1. Le attività intraprese per il raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento sono state efficaci?
2. Quali difficoltà sono state incontrate nel monitoraggio e nella realizzazione degli obiettivi?
3. Quali sono i punti di forza e le criticità che si sono evidenziati nel periodo considerato?
4. Quali rischi e opportunità si possono mettere in luce?

1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

AZ-1.1 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali

Modalità: Azioni di orientamento rivolte agli studenti delle LT del dipartimento e a studenti di altri atenei tramite presentazioni anche con modalità a distanza o *streaming* da parte dei docenti delle LM. Analisi tramite questionari sulla conoscenza dell'offerta delle lauree magistrali e sul processo di scelta del percorso magistrale. Revisione dei contenuti ed inserimento di nuovi contenuti caratterizzanti.

Ridistribuzione di docenti (dove ritenuta possibile ed opportuna) al fine di ridurre il numero di docenti che contemporaneamente insegnano nello stesso percorso verticale LT-LM (esempio STB-GF; STAN-ECG).

Tempistiche previste: a partire dall'offerta formativa 2021-22 entro due anni.

Risorse: non necessita di risorse aggiuntive.

Responsabilità: coordinatori dei CdS; Direttore e delegato alla didattica; docenti dei singoli corsi di studio.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo:

IND-1.1.1 Tasso di continuità tra L e LM. Obiettivo è di aumentare il tasso di continuità medio. Portando al **50%** il numero di laureati delle triennali che si iscrivono ad una magistrale presso il DSV (valore attuale medio: 42%)

IND-1.1.5 Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti delle lauree di I livello: **2 iniziative all'anno per Corso di Studi Magistrale** (10 iniziative).

AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale.

Modalità: inserimento nell'offerta formativa di seminari, cicli di seminari, cicli di lezioni tenute da *visiting professor/scholar researchers*. Da coinvolgere l'Ufficio Ricerca assieme all'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo per procedure semplificative per gli aspetti logistici (credenziali, permessi etc.) per favorire la presenza dei *visiting professor/researches*. Organizzazione congiunta e pubblicizzazione degli eventi internazionali in modo da accrescere la platea degli studenti coinvolti.

Tempistiche previste: a partire dall'offerta formativa 2021-22 entro due anni.

Risorse: incremento del fondo servizi per gli studenti, e rimodulazione del budget della Didattica.

Responsabilità: coordinatori dei CdS; Direttore e delegato alla didattica; Segreterie; docenti dei singoli corsi di studio.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: **IND-1.5.2** Numero di *visiting professor e scholar/researcher*: **5 attività** che coinvolgono docenti stranieri per a.a. *scholar/researcher*: **5 attività** che coinvolgono docenti stranieri per a.a.



2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

AZ- 2.2 potenziare la ricerca scientifica e valorizzare i risultati

Modalità: garantire l'aggiornamento e l'efficienza delle infrastrutture di ricerca attive presso il Dipartimento adeguandole agli attuali standard tecnologici sviluppando accordi di collaborazione con altri Enti di Ricerca per poter accedere a strumenti all'avanguardia (per es. piattaforma di genomica del sistema ARGO di Area Science park; laboratorio di Genomica marina con OGS). Mantenere efficienti e potenziare le *core facilities* gestite dal DSV. Attivare nuove infrastrutture di ricerca in rete con Atenei ed Enti di Ricerca operanti nel territorio del FVG. Pubblicare sul sito web del DSV esempi applicativi d'interesse per partner scientifici e/o industriali. **Tempistiche previste:** la realizzazione dell'indicatore è prevista entro il 2021 con un suo consolidamento nei due anni successivi.

Risorse: Per l'arricchimento delle proprie piattaforme strumentali il DSV si rivolgerà alle donazioni da parte di Fondazioni nazionali ed internazionali. Inoltre, il DSV coglierà le opportunità di finanziamenti regionali e nazionali per l'acquisizione di "grandi strumentazioni" offerte da accordi con Atenei ed Enti di Ricerca operanti nel territorio del FVG.

Responsabilità: Ufficio di Direzione, in particolare, Direttore e Direttore Vicario, Delegati alla Ricerca dei tre ambiti del DSV, Delegato della Terza Missione, Segreteria Amministrativa, in particolare, Protocollo, Contabilità.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: IND-2.2.2 incremento della dotazione infrastrutturale - n° 6 strumenti acquisiti con un valore compreso fra 20-50K e 210K € e di almeno n° 5 software professionali nel periodo 2020-2023.

AZ-2.4 Ampliare la collaborazione con gli enti di ricerca del Sistema Trieste e le realtà produttive del territorio.

Modalità: garantire il mantenimento di un forte *network* di collaborazioni e convenzioni con enti pubblici e privati già in atto e facilitare la crescita di tale *network*. Snellire il processo di stipula delle convenzioni e di accordo di partenariato, attraverso la costruzione di un *template* standard presente nella sezione interna del sistema intranet PICK in cui conferire le informazioni necessarie alla costruzione delle convenzioni e degli accordi di partenariato. Rappresentare all'esterno del DSV le specifiche attività di ricerca e di terza missione, tenendo presente le sfide sociali in atto sia livello locale che a livello globale. Costituzione di un *Ufficio Progetti*.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nell'intero triennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento. L'attività di monitoraggio prevede una cadenza annuale dello stato dell'arte e di avanzamento delle azioni.

Responsabilità: Ufficio di Direzione, in particolare, Direttore e Direttore Vicario, Delegati alla Ricerca dei tre ambiti del DSV. Segreteria Amministrativa, in particolare, Protocollo, Contabilità

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: IND-2.4.3 numero accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati a ricerca e sviluppo. Tale indicatore numerico **deve presentare un aumento** pari ad almeno 1 **convenzioni all'anno**.



SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

AZ-3.6 Favorire la creazione di opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato potenziando il *job placement*

Modalità: Organizzazione per gli studenti delle lauree gestite dal DSV di (a) incontri in sede con aziende ed istituzioni, (b) lezioni e seminari tenuti da esperti provenienti dall'industria e/o da agenzie di trasferimento tecnologico, (c) visite presso aziende del territorio.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nell'intero triennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento. L'attività di monitoraggio prevede una cadenza annuale dello stato dell'arte e di avanzamento delle azioni.

Responsabilità: Docenti e personale TA sotto la coordinazione dei coordinatori dei corsi di laurea, in particolare LM; Delegato TM; segreteria didattica.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: **IND-3.6.1** Numero iniziative di job placement (eventi, visite): almeno un evento per CdS delle LM; **IND-3.6.2** Numero di aziende e istituzioni coinvolte in eventi di job placement: almeno due aziende o enti per evento.

AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale

Modalità: Le attività di Terza Missione saranno orientate alla valorizzazione della ricerca e alla produzione di beni pubblici in rapporto sinergico con le realtà del territorio. Per rendere più efficace e coordinata l'azione di comunicazione, l'informazione verrà organizzata in diverse tematiche per ciascuno dei tre ambiti, come segue: Ambito Scienze Biomediche – tematiche: Oncologia Sperimentale, Immunologia e Microbiologia, Neuroscienze; Ambito Scienze Ambientali – tematiche: Biologia vegetale, Biologia marina e delle acque interne; Ambito Psicologia – tematiche: Psicologia cognitiva, Neuropsicologia e Psicologia Clinica, Psicologia Sociale e dello Sviluppo. Per ciascun ambito e tematica verrà creata una identità grafica che sarà riportata sul sito web del DSV, sui social networks e su materiali a stampa. Al fine di promuovere il dialogo con il tessuto produttivo, sarà implementata una ulteriore linea di comunicazione di tipo tecnologico per ciascuna dei tre ambiti del DSV, in cui verranno valorizzati i servizi tecnici e l'expertise tecnologico dei vari laboratori e *facilities* del DSV. In collaborazione con il Servizio Audiovisivo di Ateneo, saranno prodotti dei brevi video in italiano (sottotitolati in inglese) e in inglese con video-interviste ai/docenti e ricercatori/trici del DSV. In collaborazione con l'Ufficio Stampa e il Social Manager dell'Università di Trieste, si intensificherà l'attività di comunicazione sui media tradizionali e social. Il DSV si propone di contribuire, mediante collaborazioni scientifiche e consulenze, allo sviluppo delle nuove realtà scientifiche e museali dell'area del Porto Vecchio. Infine, il DSV si propone di sviluppare, in sinergia con l'Ateneo, un sistema semplice ed efficace di monitoraggio delle attività di *Public Engagement* da utilizzarsi mediante smartphones *in situ*.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nel triennio 20-23 in armonia con il PS di Dipartimento. L'attività di monitoraggio si svolgerà con cadenza annuale per stato dell'arte ed avanzamento delle azioni.

Responsabilità: Docenti e personale TA sotto la coordinazione del Delegato TM

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: **IND-3.7.1** Numero iniziative scientifiche a cui UniTs partecipa nell'ambito di eventi scientifici locali, nazionali ed internazionali;

IND-3.7.7 Numero di iniziative di *public engagement* co-organizzate nell'ambito di accordi, convenzioni, partenariati con associazioni ed enti presenti sul territorio. Esso deve presentare una **crecita del 10%** rispetto quanto riportato nella sezione b.3.



4 ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, ETICA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

AZ-4.1 Identificare e garantire standard di qualità dei servizi

Modalità: integrazione con i sistemi di rilevazione della soddisfazione di Ateneo per valutare la qualità dei servizi offerti dal personale tecnico-amministrativo mediante: (1) supporto alla compilazione consapevole da parte degli utenti (studenti, docenti, TA); (2) utilizzo degli esiti per il miglioramento del servizio.

Risorse e Responsabilità: Segreteria amministrativa, Segreteria didattica, Servizi tecnici logistici, *Core facilities* (Servizi avanzati per la ricerca), Segreteria didattica, Terza missione.

Tempistiche: Analisi **1 volta all'anno** con report su numeri relativamente a tempi di risposta, soddisfazione utenti, raggiungimento obiettivi.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: **IND 4.1.1** Tasso di risposta degli utenti e percentuale di giudizi positivi di soddisfazione generale. Per la prima rilevazione (baseline) si punta ad ottenere almeno **l'80% delle valutazioni da parte degli utenti interni e almeno il 70% delle valutazioni da parte degli utenti esterni**.

AZ-4.5 Valorizzare le persone attraverso: rispetto del singolo e della sua professionalità, reclutamento trasparente, efficace, rapido e continuativo, tutela dei diritti e delle pari opportunità, valorizzazione del diverso impegno dei docenti nella ricerca e nella didattica

Modalità: a) Inserimento nella Dichiarazione dei Valori del DSV di un paragrafo che richiami il Piano per le Azioni Positive (PAP); b) Adottare il Piano di Ateneo per "Promuovere le pari opportunità per uomini e donne nelle carriere accademiche" che prevede specificamente l'azione di "Promuovere ulteriormente la presenza delle donne negli organi di governo dell'Ateneo", impegnandosi a garantire la rimodulazione della composizione degli organi di governo elettivi del dipartimento e nelle commissioni con modifiche dei regolamenti di propria competenza; c) collaborazione del dipartimento con suo personale specializzato, all'ideazione e realizzazione dell'indagine di Ateneo sul benessere organizzativo, con particolare riguardo alla messa a punto di un questionario, con definizione di criteri di valutazione; d) sensibilizzazione del personale del DSV alla compilazione consapevole e responsabile del questionario.

Tempistiche: Analisi 1 volta all'anno con report sui risultati dei questionari. **Risorse e Responsabilità:** coinvolgimento diretto di 1 psicologo/a per la redazione del questionario.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Per implementare l'azione "Monitoraggio dell'evoluzione delle condizioni di parità, inclusione e benessere" di cui al n. 5 del PAP, il DSV si impegna a realizzare la "Redazione del bilancio di genere" e il "Monitoraggio degli indicatori di malessere" su base almeno biennale.



5 GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Azioni da intraprendere

AZ 5.4 Garantire sicurezza e qualità degli ambienti.

Modalità: organizzazione di corsi introduttivi per istruire gli studenti che iniziano il tirocinio nei laboratori sul corretto uso della strumentazione comune presente in edificio, illustrando le norme generali di sicurezza e il corretto comportamento in laboratorio sia chimico sia biologico, con utilizzo dei DPI e dei DPC, modalità di trattamento dei rifiuti chimici e biologici, ecc. Questi corsi sono specifici per le peculiarità di ricerca svolte presso i laboratori del DSV e non si sovrappongono con quelli previsti online di SPP, ma anzi costituiscono parte integrante fondamentale. Alcuni tecnici del DSV hanno inserito tra gli obiettivi 2020 un programma formativo con corsi a moduli di un'ora in materia di sicurezza centrati sulle specifiche attività nei laboratori del DSV e sui relativi rischi.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nell'intero triennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento.

Responsabilità: personale tecnico del DSV con specifiche competenze su sicurezza (incluse quelle in ambito informatico), Direzione, Docente Tutor per la disabilità.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: IND 5.4.1 numero di iniziative formative in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, almeno una per anno per ciascuno dei 5 principali edifici del Dipartimento oltre che per lo Stabulario (Edificio Q2, Area Science Park).

AZ-5.6 Promuovere la sostenibilità degli spazi attraverso un aumento di consapevolezza, la pratica di comportamenti virtuosi e politiche dedicate al contenimento dei consumi energetici, agli approvvigionamenti ecologici, alla mobilità intelligente e sostenibile tra le sedi, alla raccolta differenziata.

Modalità : istituzione di premi per tesi di laurea magistrale di studenti dell'Ateneo sviluppate su tematiche della sostenibilità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nell'intero quadriennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento.

Responsabilità: Direzione, Coordinatore della LM in Ecologia dei Cambiamenti Globali, docenti dell'ambito eco-ambientale;

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: IND-5.6.3 Numero di premi assegnati a tesi di laurea (Almeno un premio/anno per un triennio).

Modalità: riorganizzazione delle collezioni dell'Orto Botanico e degli spazi circostanti nell'ambito della tematica 'Piante e Cambiamenti Globali', anche con infrastrutture di verde pensile. Allestimento di un percorso formativo/didattico rivolto a scuole di diverso ordine e grado, nonché alla cittadinanza. Apertura dell'Orto Botanico per eventi di divulgazione e informazione nel campo dei Cambiamenti globali, i suoi effetti da un punto di vista ecologico e sociale, e il ruolo delle tecniche di *greening* in ambiente urbano nelle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

Tempistiche previste: La realizzazione si situa nell'intero triennio 20-23 in armonia con il piano strategico di Dipartimento.

Responsabilità: Direzione, docenti dell'ambito eco-ambientale, in collaborazione con quelli di altri Dipartimenti (es. DIA); Coordinatore della LM in Ecologia dei Cambiamenti Globali; docenti dell'ambito eco-ambientale; personale TA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: IND-5.6.4 Numero di azioni realizzate in sede nell'ambito del risparmio energetico [verde pensile], e del *greening* delle aree di campus universitario pertinenti al DSV (**Almeno una iniziativa/anno per un triennio**).

6 ULTERIORI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DIPARTIMENTO

Azione da intraprendere: Istituzione di una Commissione Ricerca di Dipartimento

Modalità : istituzione di un gruppo di lavoro interno alla Giunta di Dipartimento che definisca, in sinergia con la Direzione, una bozza di regolamento per una costituenda Commissione Ricerca, in cui definire ambiti di azione, modalità di formazione e funzionamento della stessa. Successiva approvazione in Giunta e quindi in Consiglio di Dipartimento.

Tempistiche previste: La realizzazione può concludersi entro il 2020.

Responsabilità: Direzione, Giunta, consiglio di Dipartimento;

indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: pubblicazione del nuovo regolamento e decreto di nomina della nuova Commissione a firma del Direttore.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

NOTE PER LA COMPILAZIONE

-
- 1 - Come Funzione, indicare ad esempio se Componente di Commissioni di Dipartimento, o Delegato del Direttore per l'AQ, per la Ricerca, per la TM,...)
 - 2 - Si intende per produzione scientifica tutti i prodotti della ricerca considerati come pubblicazioni a fini VQR e a fini CVR
 - 3 - Disponibile in pdf nella cartella predisposta in MS Teams
 - 4 - Disponibile in pdf nella cartella predisposta in MS Teams
 - 5 - Disponibile in pdf nella cartella predisposta in MS Teams